

## REGIONE CAMPANIA

### ATO 4 SELE – AREA COSTA D'AMALFI

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AFFIDATO ALL'AUSINO S.P.A. IL 15.11.2012  
DALL'AUTORITA' D'AMBITO SELE

### PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA ED IL GAS  
N.664/2015/R/IDR DEL 28.12.2015

PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO – MTI 2 - ANNI 2016-2019



*Avv. Mariano Agrusta*



## **CAPITOLO 1: Caratteristiche del territorio e obiettivi generali della pianificazione**

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE**

Il territorio dell'ATO 4 – Sele, come suddiviso dalla Regione Campania con legge regionale num.14 del 1997, in attuazione della legge n.36/94, comprende tutta la provincia di Salerno, a meno dei Comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese ed include, nella provincia di Napoli, il Comune di Agerola e, nella provincia di Avellino, i Comuni di Senerchia e Calabritto.

Con le deliberazioni num.1 del 10.01.2011 e num.22, 23 e 24 del 29.12.2011, l'Autorità d'Ambito Sele ha assegnato la gestione del s.i.i., suddividendo il territorio dell'ATO 4 Sele in quattro sub-aree, a: Consac Gestioni Idriche S.p.a.; Salerno Sistemi S.p.a.; A.S.I.S. reti e impianti S.p.a.; Ausino S.p.a. Servizi Idrici Integrati. Ha potuto affidare il servizio, sulla base dei piani industriali proposti dalle società e senza previa procedura di gara, in quanto le medesime erano partecipate esclusivamente dai Comuni serviti.

In data 15.11.2012 l'Ausino S.p.a. ha sottoscritto con l'Autorità d'Ambito Sele la convenzione di gestione del s.i.i. della durata di 25 anni, nell'area nord dell'ATO 4 Sele, costituita da 26 Comuni, che compongono la Costiera Amalfitana oltre Agerola, Cava de' Tirreni, Baronissi, Pellezzano e i Picentini. Tale titolo giuridico legittima l'Ausino S.p.a. ad acquisire la gestione del servizio idrico integrato, conformemente alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia").

Di seguito si riporta dettaglio delle singole conferenze di servizi, tramite le quali l'azienda ha assunto la gestione del s.i.i. nei singoli comuni, così da definirne la sua attuale dimensione e conformazione:

- 1) conferenza di servizi del 12.12.2012, con l'avvio delle gestioni dal 01.01.2013 nei Comuni di: Agerola, Amalfi, Cetara, Furore, San Cipriano Picentino, Positano, Praiano, Ravello, Tramonti, Vietri sul Mare;
- 2) conferenza di servizi del 18.12.2012, con l'avvio della gestione dal 01.10.2013 nel Comune di Cava de' Tirreni;
- 3) conferenza di servizi del 27.10.2014, con l'avvio della gestione dal 01.01.2015 nei Comuni di

Baronissi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano Sul Tusciano, San Mango Piemonte;

- 4) conferenza di servizi del 12.11.2014, con l'avvio della gestione dal 01.01.2015 nel Comune di Atrani;
- 5) conferenza di servizi del 05.02.2015, con l'avvio della gestione del s.i.i. dal 01.09.2015 nel Comune di Pellezzano;
- 6) si segnala inoltre anche che dal 01.01.2016 l'Ausino S.p.a., a seguito di apposite conferenze di servizi, ha:
  - I) trasferito la gestione degli adduttori dell'Ausino che si sviluppano in ATO 3 Sarnese-Vesuviano alla GORI S.p.a.;
  - II) assunto la gestione dei seguenti acquedotti, già condotti dalla Regione Campania, e denominati: Acquedotto del Cerasuolo; Acquedotto a servizio del Comune di Tramonti; impianti di sollevamento a servizio del Comune di Olevano Sul Tusciano.

Nel complesso, l'Ausino S.p.a. gestisce attualmente circa 78.000 contratti d'utenza del territorio assegnatole in gestione, che comprende un numero complessivo di circa 97.000 utenze. Il completamento del piano delle acquisizioni, di facile e rapida attuazione, è stato sospeso a causa delle innumerevoli sanzioni amministrative irrogate dalla Regione Campania, scaturenti dai controlli sugli scarichi provenienti dagli impianti fognari e depurativi comunali, strutturalmente carenti, continuamente controllati sulla spinta delle indagini condotte dalla Procura della Repubblica di Salerno.

## OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE

Con riferimento alla delibera dell'AEEGSI 664/2015/R/IDR, ed alle norme ivi menzionate, gli obiettivi generali della pianificazione tengono conto degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e di indirizzo dettati dall'Autorità d'Ambito Sele.

Poiché il territorio è molto ricco di fonti idriche naturali di buona qualità, captate in aree territoriali scarsamente antropizzate, l'erogazione della risorsa idrica già garantisce sufficienti livelli di qualità



all'utenza nonché un soddisfacente livello tecnico di servizio nonostante tante delle opere di captazione, di adduzione e di distribuzione siano vetuste o necessitino di ristrutturazioni parziali o totali.

Diversamente, risulta piuttosto carente il reticolo di raccolta e di collettamento delle acque reflue, nella massima parte di tipo misto. Anche il trattamento depurativo delle acque reflue avviene solo in una parte del territorio. Data la carenza di tali ultimi segmenti del s.i.i., la Regione Campania ha programmato una serie di interventi, da porre a carico di fondi strutturali europei e nazionali, coinvolgendo le aziende che gestiscono il s.i.i. nel territorio.

Ne deriva, quindi, che una buona parte della pianificazione strutturale verrà sostenuta con finanziamenti pubblici, e che contestualmente i gestori, dovranno invece, intervenire con una serie di interventi di dettaglio, utili ad integrare ed a completare, durante il periodo di competenza gestionale, tutte le fasi ancora carenti del s.i.i.

Risulta necessario evidenziare che le attività dell'azienda sono in forte progressione durante il presente periodo. Tuttavia, se da un lato sono sufficientemente note le condizioni di gestione e le reti precedentemente affidate, di cui sono state evidenziate alcune caratteristiche e problematiche principali, dall'altro, relativamente alle nuove acquisizioni, gli elementi conoscitivi sono piuttosto limitati. Pertanto anche la valutazione delle nuove criticità, delle performance e del piano degli interventi sono in continua evoluzione, sulla base delle informazioni che si acquisiscono in corso di gestione.

## **CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PRESENTE**

Il territorio in cui l'Ausino S.p.a. opera comprende la Costiera Amalfitana, delimitata verso nord dagli spartiacque della dorsale carsico-dolomitica dei Monti Lattari; i Comuni di Cava de' Tirreni, Baronissi e Pellezzano, delimitati verso nord dai Comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese e dai Comuni della Valle dell'Irno, che ricadono nel territorio dell'ATO 3 Sarnese Vesuviano. Si sviluppa inoltre verso sud, nel territorio dei Monti Picentini, esclusa la fascia costiera, la quale comprende la città di Salerno, gestita dalla Salerno Sistemi S.p.a., ed i Comuni di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli, gestiti dall'ASIS Reti e Impianti S.p.a..

Sono presenti importanti problematiche di gestione, in quanto il territorio, caratterizzato da zone fortemente acclivi, presenta grosse difficoltà per la viabilità, in quanto il reticolo stradale, già particolarmente tortuoso e con ridotta carreggiata stradale, è ricorrentemente soggetto a dissesti, dovuti all'instabilità dei versanti montani, frequentemente interessati da frane e smottamenti.

Come già precedentemente evidenziato, la grande dinamicità in termini di acquisizioni, ed il ridotto livello di conoscenza delle reti e dello stato delle nuove infrastrutture da gestire, determinano una complessità maggiore nella stesura degli obiettivi generali della pianificazione. Pertanto, in maniera estremamente sintetica e relativamente ad ogni segmento del servizio, si procede ad una breve descrizione delle problematiche più evidenti:

**Opere di captazione:** le opere di captazione principali sono grandi derivazioni. Attingono a fonti idriche naturali di ottima qualità, captate in aree territoriali scarsamente antropizzate, per cui la maggior parte della risorsa idrica utilizzata non necessita di trattamenti di potabilizzazione, a meno della sola disinfezione a carattere preventivo, necessaria per evitare che lungo il trasporto, lo stoccaggio nei serbatoi e la distribuzione nelle reti interne si possa verificare la proliferazione di colonie batteriche indesiderate. Sono presenti anche altre piccole derivazioni e pozzi, per l'integrazione delle dotazioni a vantaggio di agglomerati urbani non facilmente collegabili alle principali condotte di adduzione.

La massima parte delle opere di captazione risale al secolo scorso e necessita di interventi pianificati di ristrutturazione, anche se le carenze strutturali di tali opere non compromettono ne' la quantità ne' la qualità delle risorse idriche derivate.

**Opere di adduzione:** le opere di adduzione alimentate dalle grandi derivazioni sono costituite da acquedotti esterni che si sviluppano lungo tracciati fortemente acclivi dei Monti Picentini e dei Monti Lattari. Sono stati realizzati a partire dalla prima decade dello scorso secolo, in più fasi, con criteri costruttivi diversi, a seconda del periodo di realizzazione. I tracciati, relativamente alla zona dei Monti Picentini, si sviluppano in territori interessati da importanti movimenti di frana per cui, periodicamente, si deve fare ricorso a riparazioni non programmate. Tuttavia, poiché gli acquedotti esterni che attraversano tali territori presentano tracciati pressoché paralleli, è rarissimo che si possano verificare interruzioni simultanee, per cui è possibile, con opportune manovre e regolazioni, attivare schemi di funzionamento in

emergenza, tali da ridurre i disagi all'utenza. Le predette opere di adduzione vanno ancora integrate con una serie di interventi necessari per completare o ottimizzare alcuni schemi di alimentazione ancora incompleti, attivando anche l'interconnessione con vecchi serbatoi, non ancora messi in esercizio. Le opere di adduzione minori presentano altre criticità, in quanto, per lo più, attraversano zone del territorio impervie, per cui risulta difficile effettuare la vigilanza e, ovviamente, la manutenzione. Vanno



completamente ristrutturate nell'ambito di una programmazione d'intervento a lungo termine. I pozzi, in prevalenza, non richiedono particolari interventi di manutenzione straordinaria.

**Impianti di distribuzione e serbatoi:** le reti interne e i serbatoi, in quanto gestiti fino a pochi anni fa direttamente dai Comuni, risentono di una scarsa programmazione nelle attività di manutenzione straordinaria. Molte tratte si sviluppano in terreni di privati e gli schemi idraulici di funzionamento noti sono spesso solo indicativi, in quanto risultanti da sovrapposizioni e interconnessioni di reti e maglie urbane costruite in epoche diverse, la cui affidabilità di gestione risulta, nella maggior parte dei casi, scarsa. Analogamente i serbatoi, non muniti di sistemi di controllo a distanza, devono essere ristrutturati, con l'esecuzione di lavori più o meno rilevanti, ma che spesso vengono rimessi in discrete condizioni di esercizio e/o di sicurezza con lavori eseguiti in economia, anche con l'impiego del personale dipendente della società.

Occorre certamente prevedere un'attività programmata di graduale sostituzione e integrazione delle reti idriche esistenti, da realizzare con materiali più moderni e affidabili, con l'integrazione di sistemi di telecontrollo.

**Reti fognarie:** le reti fognarie del territorio assunto in gestione rappresentano il segmento maggiormente carente e inadeguato tra le strutture affidate. Le reti fognarie esistenti, in massima parte, sono vecchie condutture, canali ed in alcuni casi tratti di alvei naturali, destinati all'origine alla raccolta delle acque bianche e che via via, nel tempo, hanno assunto la funzione di reti fognarie miste. Al fine di evitare lo sversamento incontrollato delle acque reflue nei corpi idrici ricettori, l'azienda ha eseguito ed ha programmato la realizzazione di raccordi tra tratte fognarie, con l'inserimento di sfioratori di piena, per ottenere, almeno in parte e ove esistono i collettori di adduzione, il collettamento delle acque reflue agli impianti di depurazione. Tuttavia, vi sono molte zone del territorio che non sono servite da depuratori o da collettori di adduzione, per cui è inevitabile la presenza di acque reflue urbane nei corpi idrici superficiali. Tali carenze sono diffusamente presenti nel territorio gestito e rappresentano la principale emergenza che

la società deve affrontare. Ovviamente è impensabile che si possa prevedere la realizzazione integrale ed ex novo della rete fognaria esclusivamente destinata alla raccolta delle acque nere, restituendo ai canali esistenti l'originaria funzione di smaltimento delle acque meteoriche. Sarà opportuno, invece, pianificarne la realizzazione, in accordo con i Comuni interessati, in maniera da abbattere i costi di realizzazione in

occasione della sistemazione delle strade con gli altri sottoservizi, inclusa la rete idrica interna di distribuzione di acqua potabile.

**Depuratori:** la rete di collettori, come innanzi descritta, adduce le acque reflue:

- all'impianto di depurazione consortile di Nocera Inferiore, relativamente al territorio di Cava de' Tirreni servito;
- all'impianto di depurazione consortile di Salerno, relativamente al territorio di Baronissi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Pellezzano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Vietri sul Mare;
- ai singoli impianti di trattamento e/o di allontanamento in condotta sottomarina di Agerola, Amalfi, Atrani, modeste porzioni del Comune di Cava de' Tirreni, Cetara, Furore, Olevano sul Tusciano, Praiano, Positano, Ravello, Tramonti.

Mentre gli impianti consortili suddetti sono in gestione di terzi, per cui le attività di depurazione vengono demandate ad altri soggetti gestori, gli altri impianti sono in gestione diretta della società e presentano, in massima parte, gravi carenze strutturali, segnatamente:

- i depuratori a servizio di Furore e Tramonti riescono a garantire un trattamento adeguato, anche se con alcune carenze;
- gli impianti di Agerola e Positano appaiono sottodimensionati, in relazione al carico organico e alle portate da trattare;
- gli impianti di Amalfi, Atrani, Cetara, Praiano e Ravello presentano solamente le fasi di pretrattamento e la funzione di depurazione viene affidata alla funzionalità delle condotte sottomarine, così come realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno alla fine degli anni '70 del secolo scorso.

Poiché la problematica della depurazione in Costiera Amalfitana è strutturale e non è stata risolta neanche con un lungo periodo di commissariamento ultradecennale, terminato alla fine dell'anno 2011, la Regione Campania sosterrà la realizzazione degli impianti con finanziamenti pubblici, che non graveranno sul programma di investimenti della società, la quale, invece, dovrà associare una serie di interventi di dettaglio, necessari a coprire il servizio in tutto il territorio assegnato in gestione.



## CAPITOLO 2: Criticità nell'erogazione del SII

Si procede ora con una fase descrittiva delle caratteristiche essenziali dell'intera gestione del servizio idrico integrato.

- **Criticità nella conoscenza delle infrastrutture (reti e impianti)**

L'integrazione di un numero consistente e ad assai rilevante in termini percentuali di nuove utenze verificatasi negli ultimi anni, determina sicuramente una conoscenza parziale dello stato fisico di tutti gli asset attualmente in utilizzo.

L'ampio territorio in gestione, il recente incremento delle aree servite e l'utilizzo di sistemi di misurazione e registrazione dei parametri di funzionamento delle infrastrutture impegnate nei servizi di depurazione, fogna ed acquedotto, non sempre adeguati alle necessità, rappresentano sicuramente una criticità da gestire nel periodo di riferimento 2016-2019.

Tuttavia la profonda conoscenza del territorio e la rapida capacità di intervento su tutti gli asset in gestione, sono tali da spingerci a poter considerare tale area di criticità come poco rilevante negli interventi previsti nel periodo di riferimento 2016-2019.

- **Criticità nell'approvvigionamento idrico (captazione ed adduzione)**

- **Le opere di captazione**

Le opere di captazione e di adduzione degli acquedotti che alimentano i Comuni presenti nel comprensorio denominato "Costa d'Amalfi" presentano criticità di vario genere, legate alla vetustà delle opere di captazione; relativamente ad alcune opere di importanza minore, mancanza di requisiti di affidabilità delle risorse utilizzate, potenzialmente inadatte per l'utilizzazione a scopo idropotabile.

Non va sottaciuta, inoltre, la necessità da parte dell'azienda di mantenere gli attuali significativi livelli di erogazione di acqua potabile in adduzione ad altri subdistributori, ovvero: la Salerno Sistemi S.p.a. e la Gori S.p.a..



Al momento, non è possibile affermare che vi sia assenza di infrastrutture di acquedotto, ma va segnalata la necessità di sostituire e di integrare le tratte esistenti con un insieme sistematico di interventi atti a garantire una maggiore affidabilità del servizio erogato.

Vi sono, poi, tutta una serie di opere di captazione di minore entità, distribuite all'interno del territorio di competenza dell'azienda, a servizio di alcuni comuni o zone di frazioni comunali, che presentano anche modeste opere di adduzione, comunque vetuste, tutte da revisionare o ristrutturare con interventi, in alcuni casi radicali, in altri mirati a risolvere specifiche criticità.

Alcune risorse sono da abbandonare gradualmente con l'efficientamento delle reti interne, perché la loro vulnerabilità è tale da non garantire adeguate condizioni di affidabilità, malgrado storicamente non si siano verificati inquinamenti.

- **Criticità degli impianti di potabilizzazione**

L'Ausino non riscontra criticità connesse agli impianti di potabilizzazione in quanto tale servizio ed attività non fa parte delle prestazioni fornite.

- **Criticità nella distribuzione**

Relativamente alla risorsa erogata direttamente all'utenza, si segnalano problematiche analoghe a quelle riscontrate per le opere di captazione ed adduzione.

Le reti di distribuzione sono state realizzate in epoche diverse, per cui risulta difficile poterne dichiarare apoditticamente la loro vetustà. Localmente va rappresentato che vi sono utenze direttamente collegate alle tubazioni di adduzione, quindi non servite da serbatoi, situazione questa che determina criticità nel garantire i parametri di pressione e di continuità del servizio, fortemente condizionati dalle manutenzioni e dalle fasi transitorie del regime di erogazione idrica.

Non si segnala la presenza di acqua non conforme erogata all'utenza, non solo perché gli autocontrolli non danno mai origine a rilievi di non conformità, ma anche perché le U.O.P.C. delle ASL

competenti territorialmente lungo lo sviluppo delle reti, raramente segnalano non conformità, che sono sempre correlate a fenomeni puntuali di inquinamento nei punti di controllo e mai delle acque erogate.

Relativamente alle perdite, allo stato attuale non è facile determinarne con esattezza l'entità, in quanto la differenza tra l'acqua erogata e l'acqua immessa in rete sconta la mancata misurazione di una

miriade di utenze pubbliche, che i Comuni non rilevavano. Nel corso dell'anno 2016, si sta procedendo col munire di misuratore tutte le predette utenze, in maniera da poter giungere ad una valutazione più precisa. Pertanto, non conoscendo il dato statistico degli autoconsumi, non è possibile determinare in maniera attendibile l'entità delle perdite. Altri fattori che influiscono sull'esatta valutazione delle perdite sono:

- gli sfalsamenti delle letture e/o la presenza di una quantità significativa di mancate letture;
- i furti di acqua;
- gli sfiori ai serbatoi e/o nei punti di consegna tra le reti esterne e le reti interne;
- gli errori di misura dei contatori, soprattutto se vecchi, quindi usurati o di scarsa qualità.

E' troppo presto perché si possa fornire un parametro che abbia un valore attendibile, perché le suddette variabili incidono ancora in maniera troppo determinante sui fattori che concorrono alla valutazione di un coefficiente di efficienza delle reti di servizio.

Eventuali casi di interruzioni impreviste della fornitura si verificano solo per le utenze servite direttamente dalle condotte adduttrici. La casistica riguarda tuttavia un numero limitato di utenze, le quali possono subire interruzioni del servizio più volte nell'anno per una durata che quasi mai supera le 12/18 ore.

#### • Criticità del servizio di fognatura (reti nere e miste)

Il servizio di fognatura, rappresenta in tutte le sue casistiche una delle criticità più significative del s.i.i. del territorio in cui deve operare l'Ausino S.p.a.

In particolare le reti fognarie interne, nel territorio in gestione dell'Ausino S.p.a., presentano carenze significative. L'analisi dello stato delle reti fognarie evidenzia, infatti, una stratificazione di tipologie strutturali venutesi a generare nel tempo, in funzione dell'epoca in cui si sono verificati i più consistenti fenomeni di antropizzazione. Vi si individuano tratte fognarie molto vecchie, legate alla presenza di borghi antichi, a volte anche in buono stato di conservazione, ma non sempre riutilizzabili ai fini di una corretta gestione del servizio. Infatti, l'esigenza di tale reticolo fognario era legata allo smaltimento delle acque bianche, successivamente adattata anche alla raccolta delle acque luride. Ne deriva che tali sistemi, del tipo

misto e che spesso raccolgono anche acque sorgive diffuse, avevano o hanno ancora come punti di recapito alvei di fiumi o incisioni naturali. La casistica vede, altresì, la quasi totalità di reti fognarie miste, da riutilizzare realizzando sfioratori di piena e nuovi brevi reticoli di acque nere, onde evitare di prevedere, almeno nel breve termine, la realizzazione di interi nuovi reticoli destinati solamente alle acque nere.



Come già illustrato nella relazione riferita al primo periodo regolatorio, le derivazioni destinate ad alimentare il comprensorio di competenza dell'Ausino S.p.a., si possono suddividere in tre grandi gruppi:

- 1) opere di captazione a servizio degli acquedotti esterni dell'Ausino. Comprendono le sorgenti Ausino, Ausinetto, Avella, Olevano e Nuova Olevano, tutte in Acerno, dalle quali vengono derivate portate concesse e in corso di concessione per un quantitativo complessivo di 1060 litri/sec. dei quali 160 litri/sec destinati ad alimentare la città di Salerno e 210 litri/sec destinati ad alimentare il territorio dell'ATO3 della Campania, comprensorio Sarnese-Vesuviano, gestito dalla Gori S.p.a.;
- 2) opere di captazione minori, munite o meno di acquedotti esterni di adduzione, dislocate in maniera diffusa nel territorio denominato Costa d'Amalfi ed utilizzate per integrare e/o alimentare in via esclusiva alcune zone non servite, direttamente o indirettamente dagli acquedotti esterni dell'Ausino. Ad integrazione delle risorse disponibili nel primo periodo regolatorio, con l'ingresso delle ulteriori nuove gestioni, si sono aggiunte una serie di altre opere di captazione;
- 3) opera di captazione denominata Galleria del Cernicchiara, gestita attualmente dalla Regione Campania, la quale, attraverso serbatoi e sollevamenti, integra a richiesta l'alimentazione della città di Salerno nonché dell'acquedotto a servizio dei Comuni della costiera amalfitana e, in emergenza, anche della città di Cava de' Tirreni. La potenzialità della risorsa è di circa 300 litri/sec.

La cessione del servizio di tale risorsa da parte della Regione Campania, per il tramite dell'Autorità d'Ambito Sele, vedrà inevitabilmente coinvolta l'Ausino S.p.a., quale destinataria della relativa gestione. L'argomento, più volte affrontato e mai risolto a causa di problematiche riguardanti aspetti contrattuali con la ditta affidataria dell'attività di manutenzione degli impianti, potrà avere un'incidenza molto elevata sul costo del servizio, qualora non si predispongano adeguate misure per cercare di ottenere un netto contenimento delle spese energetiche.

Per quanto innanzi, gli investimenti per l'adeguamento e la salvaguardia delle risorse gestite, nel periodo 2016-2019, potranno modificarsi nettamente, a seconda delle situazioni di contorno e degli scenari di intervento che si prospetteranno. In ogni caso alcune risorse minori dovranno essere certamente dismesse, per essere sostituite con il potenziamento o la ricerca di altre risorse di maggiore affidabilità.

Vi sono, infatti, una serie di opere di captazione di minore entità, distribuite all'interno del territorio di competenza dell'azienda, a servizio di alcuni comuni o zone di frazioni comunali, che presentano anche modeste opere di adduzione, comunque vetuste, tutte da revisionare o ristrutturare con interventi mirati

Alcune risorse sono da abbandonare gradualmente con l'efficientamento delle reti interne, perché la loro vulnerabilità è tale da non garantire adeguate condizioni di affidabilità, malgrado storicamente non si siano verificati inquinamenti.

Le risorse attualmente destinate ad alimentare il comprensorio, a meno di periodi legati a crisi idriche di significativa entità, come accadde nell'anno 2002, sono da ritenersi sufficienti a soddisfare le esigenze di dotazione idropotabile per l'utenza servita, anche perché la popolazione e gli usi del territorio si mantengono piuttosto stabili nel tempo. Si potranno potenziare alcune derivazioni o avviare ad utilizzo alcune risorse già note, per migliorare lo schema 216 del P.R.G.A..

#### • Le opere di adduzione

Le opere di adduzione, destinate al trasporto della risorsa dai siti di captazione ai siti di consegna presentano criticità di vario genere.

Gli acquedotti a servizio delle opere di captazione di cui al gruppo 1) sono costituiti essenzialmente da tre acquedotti realizzati in epoche diverse: nel 1910/15: acquedotto consorziale; nel 1950/55 acquedotto integrativo; nel periodo compreso tra il 1992 e il 2008 nuovo acquedotto dell'Ausino.

I predetti acquedotti presentano delle criticità, che causano interruzioni di erogazione più volte all'anno. Tuttavia, raramente si verificano gravi disagi all'utenza perché la consegna della portata idrica è suddivisa sui tre acquedotti che coprono percorsi pressoché paralleli e/o, relativamente al Nuovo Acquedotto dell'Ausino, la risorsa immessa in rete può essere in buona parte surrogata dall'attivazione di prelievi presso l'impianto del Cernicchiara gestito dalla Regione Campania, con il ripristino di pregresse condizioni di funzionamento in emergenza.

Pertanto, se da un canto i due acquedotti più vetusti sono causa di ricorrenti interruzioni di erogazione parziale o totale, in genere limitate temporalmente nell'arco di una sola giornata, per cui la capacità di compenso dei serbatoi nei punti di consegna, ove esistenti, è in grado di garantire la continuità del servizio di erogazione, per gli acquedotti più recenti vi sono alcune problematiche connesse alla presenza di fenomeni di corrosione e di tracciati poco stabili.

Quindi, senza dover prevedere la sostituzione integrale delle condotte, sarà comunque necessario programmare degli interventi di ristrutturazione, da realizzare in alcune tratte con la deviazione dei tracciati, con il solo rafforzamento delle giunzioni o con la realizzazione di impianti di protezione catodica.

Anche le opere di captazione necessitano di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, di consolidamento statico e/o di miglioramento funzionale.



Una limitata parte delle utenze servite dalla rete di acquedotti, non è dotata di rete fognaria. Tuttavia per una buona parte di tali utenze, sono già in corso interventi strutturali di integrazione dei reticoli fognari.

Allo stato, vi è, quindi, una percentuale significativa delle utenze non servite dal reticolo fognario, anche non considerando le case isolate, per le quali non appare opportuno realizzare investimenti.

Al momento maggiori difficoltà di gestione derivano dalla mancata integrazione dei sistemi di collettamento.

Data la presenza di un sistema fognario esistente di tipo misto, risultano sporadici fenomeni di allagamento, in massima parte dovuti all'estensione delle reti fognarie periferiche, allorquando non risulta adeguatamente verificata la funzionalità, con il dovuto potenziamento se necessario, dei collettori principali. Si manifestano anche fuoriuscite di acque reflue, in concomitanza di eventi di pioggia, dagli sfioratori di piena, opere queste ammesse dalle previgenti normative nazionali e regionali. Tali fenomeni, ove tali manufatti risultano ben dimensionati, risultano ancora tollerabili, data la carenza generale dell'intero sistema.

Tra le altre criticità, va segnalata una problematica che ricorre in molte reti fognarie: la mancata separazione tra le reti di raccolta delle acque bianche e delle acque reflue. Tale criticità, anche se investe aspetti di secondo livello, date le carenze ben più gravi dovute alla mancanza di intere tratte di reti fognarie, si riverbera negativamente sia sull'efficienza degli impianti depurativi sia sull'efficienza e sui costi di gestione delle reti fognarie medesime. In particolare vi sono molte zone ove, per la presenza di acque sorgive drenate dalla rete fognaria mista, diventa necessario veicolare e trattare acque che naturalmente seguirebbero il reticolo delle reti di impluvio naturali.

Mentre nel precedente schema regolatorio si esprimeva che il servizio di fognatura serviva circa 45.000 unità sul totale delle utenze allacciate agli acquedotti gestiti, pari a 50.316 unità, con una copertura percentuale inferiore al 90%, con l'ingresso della gestione di molti altri Comuni, attualmente i dati al 31.12.2015 sono divenuti i seguenti: 72.074 unità sul totale delle utenze allacciate agli acquedotti gestiti, pari a 78.073 unità, con una copertura percentuale di circa il 92%.

#### • Criticità degli impianti di depurazione

Le criticità legate alla depurazione delle acque reflue sono fortemente condizionate anche dalle carenze strutturali dei reticoli fognari, come descritto al precedente punto. Il ritardo nella realizzazione di reticoli fognari, condizionato anch'esso dal mancato coordinamento tra i Comuni per la costruzione dei collettori comprensoriali, ha impedito che la problematica venisse affrontata in maniera organica e integrata. Ciò ha ostacolato l'individuazione dei siti per la costruzione degli impianti di trattamento.

Pertanto, attualmente, gli impianti esistenti si limitano ai soli pretrattamenti ovvero a trattamenti parziali, con allontanamento in condotta sottomarina, in particolar modo in Costiera Amalfitana. In ogni caso, anche le sole attività connesse comportano comunque onerose spese di gestione, al fine di garantire la qualità delle acque destinate alla balneazione, la cui classificazione accertata dall'ARPAC resta comunque eccellente.

Per superare le criticità, la Regione Campania ha finanziato vari progetti che prevedono la realizzazione di buona parte dei predetti interventi, imputando la spesa sui fondi comunitari POR 2007-2013 nell'ambito del "Grande Progetto di Risanamento dei corsi idrici superficiali della Provincia di Salerno", con soggetto beneficiario la Provincia di Salerno. Tuttavia, l'utilizzo di tali fondi non è avvenuto nei tempi concessi, per cui la Provincia di Salerno è in attesa della riassegnazione dei fondi del periodo 2014-2020 per il prosieguo delle procedure di realizzazione dei progetti.

Sono stati, inoltre, progettati una miriade di interventi di collettamento di agglomerati urbani, al fine di ottenerne il collettamento verso gli impianti di depurazione esistenti. L'attivazione del collettamento delle acque reflue verso i collettori comprensoriali e verso gli impianti di depurazione, la gran parte dei quali dovrà essere realizzata con tecnologie "a membrane", a causa della carenze di superfici disponibili, determineranno forti incrementi dei consumi energetici.

Attualmente il servizio di depurazione serve circa 62.989 unità sul totale delle utenze allacciate agli acquedotti gestiti, pari a 78.073 unità, con una copertura percentuale prossima all'80%.

Strettamente legato alla risoluzione delle problematiche precedentemente evidenziate inerenti alle criticità del servizio di depurazione, sono i problemi connessi all'impatto sull'ambiente. Le acque reflue prodotte nell'area di competenza dell'Ausino S.p.A. recapitano su due versanti: verso il Golfo di Napoli, limitatamente alle acque reflue del Comune di Cava de' Tirreni; verso il Golfo di Salerno, per tutti gli altri Comuni. Mentre la risoluzione delle problematiche riguardanti il torrente Cavalola, affluente del fiume Sarno, sono di facile risoluzione, essendo necessario esclusivamente collegare le reti fognarie incomplete alle condotte adduttrici delle acque reflue che recapitano al depuratore consortile di Nocera Inferiore, la gran parte delle acque reflue che recapitano nel Golfo di Salerno, senza un trattamento adeguato, vengono immesse in taluni casi nei corpi idrici superficiali e/o immesse in mare con allontanamento in condotte sottomarine.

Pertanto, poiché viene garantito l'allontanamento delle acque reflue dalla linea di costa, l'impatto con l'ambiente al momento non appare di criticità elevata, benché ovviamente non si sia assolutamente in grado di garantire il rispetto dei parametri imposti dal D.L.vo 152/06. In realtà l'inquinamento prodotto è esclusivamente di tipo organico, mai concentrato in pochi punti, per cui viene certamente garantita la



salute pubblica in prossimità delle zone di balneazione. Inoltre non sono segnalati fenomeni di eutrofizzazione degli ecosistemi nei quali le acque vengono immesse, data la presenza di fondali ricchi di vita vegetale e animale sul ciglio di falesie che, a poca distanza dalla costa, raggiungono profondità considerevoli.

• **Criticità nei servizi all'utenza e criticità generali di gestione**

Il servizio all'utenza presenta una serie di aspetti, quali i sistemi di lettura e fatturazione o l'assistenza diretta sui quali l'azienda sta concentrando risorse per migliorare al massimo il livello di servizio percepito. Particolarmente rilevante è il servizio di misura dei consumi di utenza che avviene con l'impiego di personale interno appositamente dedicato. Data la complessa articolazione del territorio, ove vi si distinguono zone mediamente abitate in edifici multipiano condominiali di grandi dimensioni e/o piccole realtà con case isolate sparse, con molte abitazioni singole, il servizio comporta la presenza di concentrazioni e/o di rarefazione della densità dei punti di misura, in funzione della zona interessata.

I contatori sono dislocati in prevalenza all'interno delle abitazioni, per cui devono essere fronteggiate difficoltà di diverso genere in funzione della zona ove deve essere effettuata la lettura dei dati di misura.

L'età media dei misuratori non è tale da poter considerare i dati inattendibili, anche se si sconta certamente un difetto di lettura a causa della classe dei misuratori, non sempre di qualità elevata.

Le campagne di lettura, di norma, sono concentrate in periodi prestabiliti, per cui i consumi vengono calcolati su scala annuale. Negli ultimi mesi dell'anno 2015, l'azienda, già dotata di un software che consentiva di effettuare i conguagli sulla prima lettura effettiva utile, anche se comunicata dagli utenti, ma validata dall'ufficio, si è dotata del sistema di trasmissione delle letture tramite web-service, con accesso all'area riservata da parte degli utenti.

L'azienda si sta poi dotando di opportuni dispositivi software ed hardware per garantire una corretta gestione delle code, un call center adeguato e soprattutto si sta attivando per un miglioramento delle procedure che possano garantire un miglioramento dell'efficienza economica e quindi una riduzione dei costi di esercizio per gli asset maggiormente critici.

Si rende necessario sottolineare come la variazione strutturale e le significative aggregazioni che hanno coinvolto l'Ausino S.p.a, portando il numero di utenze servite da 42.805 unità per l'anno 2012 alle 78.073

dell'anno 2015, determinino una necessaria fase transitoria di accurata individuazione delle aree di maggiore criticità, sulle quali incidono fortemente le acquisizioni di nuove strutture e beni, per cui risulta tuttora una conoscenza parziale dello stato delle infrastrutture attualmente in gestione.

Risulta, allo stesso tempo, complesso individuare un immediato riscontro ed una corrispondenza con le criticità già completamente o parzialmente risolte con quelle che erano indicate nel MTI I, in quanto la variazione di territorio servito, intercorsa, e la parziale disponibilità di informazioni, hanno determinato spesso una modifica sulle priorità degli interventi da effettuare e conseguentemente una minore possibilità di intervenire secondo pianificazione programmata.

## CAPITOLO 3: Indicatori di performance del S.I.I. e livello attuale

Nel presente capitolo vengono elencati in forma tabellare i criteri assunti per la valutazione dei parametri di performance del servizio idrico integrato, utili a rappresentare lo stato tipo delle condizioni di esercizio.

Gli indicatori riportati, per uniformità di interpretazione e lettura, vengono tutti riportati in termini percentuali. Per le criticità non riscontrate nella gestione dell'Ausino S.p.A., come nel caso degli impianti di potabilizzazione, si è riportata l'indicazione "non applicabile".

Vengono quindi elencate, di seguito, le singole criticità ed il valore dei parametri di performance ad esse associate, in ordine crescente con il miglioramento del livello di servizio ipotizzabile:

Area di Criticità	Sotto-Area	Criticità	Livello di criticità							
			1	2	3	4	5	6	7	8
Conoscenza dello stato delle infrastrutture (reti e impianti)	K1	K1.1	Nessuna conoscenza dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 10%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 30%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 40%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 50%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 60%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 80%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 90%	Conoscenza totale dello stato delle reti e degli impianti
	K2	K2.1	Nessuna conoscenza dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e	Conoscenza totale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e



		fognature e depurazione	depurazione, nella misura del 10%	depurazione, nella misura del 20%	depurazione, nella misura del 40%	depurazione, nella misura del 50%	depurazione, nella misura del 80%	depurazione, nella misura del 90%	depurazione
K3	K3.1	Assenza o inadeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione.	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione: parziale al 10%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione: parziale al 20%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione: parziale al 40%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione: parziale al 50%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione: parziale al 80%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione: parziale al 90%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione
K4	K4.1	Totale assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo.	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 50%.	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 20%.	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 40%.	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 60%.	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 80%.	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 90%.	Presenza totale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo.
K5	K5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
A1	A1.1	Totale insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 10%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 20%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 40%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 50%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 80%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 90%	Totale adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento
	A1.2	Totale inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 10%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 20%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 40%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 50%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 80%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 90%	Totale adeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento
	A1.3	Totale vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 10%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 20%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 40%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 50%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 80%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 90%	Assoluta invulnerabilità delle fonti di approvvigionamento
	A1.4	Totale mancanza di individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 10%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 20%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 40%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 50%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 80%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 90%	Perfetta individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia
	A2	Massimo sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento	Mancato sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento

Criteri nell'approvvigionamento idrico (capitale e gestione)



		mento superficiale a mancata garanzia del minimo deflusso vitale	superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 90%	superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 80%	superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 60%	superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 40%	superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 20%	superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 10%	mento superficiale a mancata garanzia del minimo deflusso vitale
	A2.2	Massimo sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo nella misura del 90%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo nella misura del 80%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo nella misura del 60%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo nella misura del 40%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo nella misura del 20%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo nella misura del 10%	Massimo sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterraneo
A3	A3.1	Nessuna copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 10%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 20%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 40%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 60%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 80%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 90%	Totale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa
	A3.2	Totale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà dei medesimi presso le opere di presa	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 10%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 20%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 40%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 60%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 80%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 90%	Assenza di malfunzionamento dei misuratori e/o recente installazione
A4	A4.1	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 50%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 70%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 70%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 50%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 30%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 20%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 10%	Assenza parziale delle reti di adduzione per meno del 10%
	A4.2	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture inferiori al 10%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiori al 10%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiori al 20%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiori al 40%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiori al 60%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiori al 80%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiori al 90%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiori al 95%
	A4.3	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda inferiori al 10%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiori al 10%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiori al 20%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiori al 40%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiori al 60%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiori al 80%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiori al 90%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiori al 95%
A5	A5.1	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre cinque interruzioni di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre tre interruzioni di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 3 giorni all'anno che interessano il 20% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 1 giorno all'anno che interessano il 10% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 1 giorno all'anno che interessano il 5% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 12 ore all'anno che interessano il 5% della popolazione	Nessuna interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze



A6	A5.2	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre cinque interruzioni idriche della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre 3 interruzioni idriche annue della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 3 giorni senza preavviso per oltre il 10% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno con o senza preavviso per oltre il 5% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per meno del 5% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano non oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze
	A5.3	Manutenzioni programmate che comportano oltre cinque interruzioni idriche della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre 3 interruzioni idriche annue della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 1 giorno senza preavviso per oltre il 10% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno con o senza preavviso per oltre il 5% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per meno del 5% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano non oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze
	A6.1	Assenza di pressione sistematica per oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 20% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 10% dell'utenza	Pressione inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 10% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 2% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 2% dell'utenza almeno una volta ogni tre mesi	Pressione inadeguata alla necessità per il mantenimento dell'erogazione per oltre il 2% dell'utenza non più di una volta all'anno
	A7.1	Totale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 80%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 65%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 50%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 35%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 20%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 10%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 2%
	A7.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 90%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 80%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 60%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 40%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 5%
A7	A7.3	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che superino al 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 90%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 80%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 60%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 40%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 5%
	A7.4	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione superiore al 30% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 20% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 10% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 5% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 3% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 1% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 0,5% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 0,2% del volume annuo erogato
	A7.5	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche



		elettromeccanica che superiore al 30% delle apparecchiature e installate	elettromeccanica che inferiore al 30% delle apparecchiature e installate	elettromeccanica che inferiore al 25% delle apparecchiature e installate	elettromeccanica che inferiore al 20% delle apparecchiature e installate	elettromeccanica che inferiore al 15% delle apparecchiature e installate	elettromeccanica che inferiore al 10% delle apparecchiature e installate	elettromeccanica che inferiore al 5% delle apparecchiature e installate	elettromeccanica che inferiore al 2% delle apparecchiature e installate
A8	A8.1	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo superiore al 10% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 10% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 10% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 12% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 15% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 4% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 2% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 1% del volume erogato
	A8.2	Livello di perdite idriche negli impianti superiore al 10% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 10% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 6% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 4% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 2% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 1,5% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 1% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 0,5% del volume idrico annuo erogato
A9	A9.1	Mancata copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 10%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 20%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 50%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 80%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 90%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 95%	Totale copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione
	A9.2	Totale malfunzionamento dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 90%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 80%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 60%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 40%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 20%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 10%	Perfetto funzionamento dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione
A10	A10.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Criteri degli impianti di potabilizzazione	P1.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.6	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.7	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
P2	P2.1	Acqua erogata sistematically con restrizione agli usi umani per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani più di quattro volte all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 10% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 5% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 2% delle utenze	Acqua erogata sempre conforme agli usi umani per il 100% delle utenze



	P2	P2.2	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. inferiore al 40%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 40%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 50%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 60%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 70%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 80%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 90%	Controllo di tutti i parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i.
		P2.3	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. inferiore al 40%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 40%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 50%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 60%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 70%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 80%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 90%	Adeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.
	P3	P3.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P3.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P4	P4.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P4.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P5	P5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P5.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P6	P6.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P6.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P7	P7.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Criteri nella distribuzione	B1	B1.1	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione inferiore al 10%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 10%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 20%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 40%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 60%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 80%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 90%	Perfetta adeguatezza delle condotte delle reti di distribuzione
		B1.2	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti inferiore al 50%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 20%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 40%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 60%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 80%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 90%	Totale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti
		B1.3	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiori al	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non	Totale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non



		10%	inferiore al 10%	inferiore al 20%	inferiore al 40%	inferiore al 60%	inferiore al 80%	inferiore al 90%	
	B3.4	Rotture delle condotte superiori a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguale a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguale a 150 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguale a 100 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguale a 50 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguale a 30 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguale a 5 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguale a 1 ogni 5.000 abitanti servizi/anno
	B3.5	Interruzioni idriche non programmate superiori a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 150 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 100 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 50 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 30 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 5 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 1 ogni 5.000 abitanti servizi/anno
B2	B2.1	Acqua erogata sistematicamente non conforme agli usi umani per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani più di quattro volte all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 20% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 10% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 5% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 2% delle utenze	Acqua erogata sempre conforme agli usi umani per il 100% delle utenze
B3	B3.1	Garanzia di continuità di erogazione del servizio inferiore al 60%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 60%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 70%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 80%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 85%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 90%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 95%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 99%
B4	B4.1	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 90%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 80%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 70%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 60%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 50%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 40%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 30%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 20%
	B4.2	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso superiore al 30%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 50%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 25%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 20%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 15%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 10%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 5%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 3%
B5	B5.1	Oltre cinque interruzioni idriche annue della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Oltre tre interruzioni idriche annue della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Oltre una interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 1 giorno per oltre il 10% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 1 giorno per oltre il 5% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 12 ore per meno del 5% delle utenze	Nessuna interruzione idrica annua della durata di 12 ore per oltre il 2% delle utenze
B6	B6.1	Assenza di pressione sistematica per oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza	Pressione inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore a 1 bar per oltre il 2% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore a 2 bar per oltre il 2% dell'utenza almeno una volta ogni tre mesi	Pressione inferiore a 2 bar per oltre il 2% dell'utenza non più di una volta all'anno
	B6.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	B6.3	Pressione superiore di almeno 10 bar per oltre il 30% dell'utenza	Pressione superiore di almeno 10 bar per meno del 10% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 15% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 25% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 15% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 10% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 5% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 2% dell'utenza
B7	B7.1	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda superiore 90%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 90%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 70%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 50%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 30%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 10%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 5%	Totale capacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda



Criterio del servizio di fognatura (retti neri e misti)	B8	B8.1	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi inferiore al 10%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 20%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 20%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 40%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 60%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 80%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 90%	Totale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi
		B9.1	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità inferiore al 20%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 20%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 40%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 60%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 80%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 95%	Totale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità	
		B9.2	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza inferiore al 90%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 80%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 70%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 60%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 50%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 30%	Totale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità	
		B10.1	Parziale copertura dei misuratori di utenza inferiore al 60%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 60%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 70%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 80%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 85%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 90%	Totale copertura dei misuratori di utenza	
	B10	B10.2	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura inferiore del 60%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 60%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 70%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 80%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 85%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 90%	Totale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza	
		B11.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
	C1	C1.1	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 10%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 10%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 25%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 40%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 55%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 80%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 90%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 100%
		C1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 15%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 2%
		C1.3	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 50%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 50%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 30%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 20	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 15%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 10%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 5%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 2%
		C1.4	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 15%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 2%
	C1.5	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie oltre il 50%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 50%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 30%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 20%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 15%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 10%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 5%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 2%	



	C2.5	Perdite di refluo negli impianti oltre il 50%	Perdite di refluo negli impianti non oltre il 50%	Perdite di refluo negli impianti non oltre il 30%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 20%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 15%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 10%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 5%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 2%
	C2.6	Tasso di rottura delle condotte oltre 30 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 30 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 20 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 15 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 10 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 5 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 3 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 1 intervento annui/5000 abitanti serviti
	C2.7	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione oltre il 50% delle reti gestite	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 30% delle reti gestite	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 20% delle reti gestite	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 15% delle reti gestite	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 10% delle reti gestite	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 5% delle reti gestite	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 3% delle reti gestite	Difetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre l'1% delle reti gestite
	C2.8	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) oltre il 50% della portata nera	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) non oltre il 50% della portata nera	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) non oltre il 30% della portata nera	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) non oltre il 15% della portata nera	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) non oltre il 10% della portata nera	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) non oltre il 5% della portata nera	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) non oltre il 3% della portata nera	Infiltrazioni parassitiche (acque bianche) per metri: del 1% della portata nera
	C2.9	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Oltre 15 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 15 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 10 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 7 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 5 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 3 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 2 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 1 intervento annui ogni 30 apparecchiature e installate
C3	C3.1	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 50% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 40% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 20% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 10% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 5% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano meno del 2% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano meno del 1% delle utenze	Assenza di allagamenti accertata nell'ultimo anno
	C4.1	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento oltre il 20% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 15% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 12% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 10% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre l'8% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 5% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 2% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Nessun superamento livelli di riempimento
C4	C4.2	Scaricatori di piena non adeguati in misura superiore a 15 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 15 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 10 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 7 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 5 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 3 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 2 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 1 ogni 20.000 abitanti serviti
	C5.1	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste superiore al 70% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 70% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 75% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 80% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 85% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 90% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 95% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 99% del territorio servito
C6	C6.1	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero maggiore di 20 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 20 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 10 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 8 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 6 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 4 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 2 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 1 intervento di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno



Criterio degli impianti di depurazione	C1	C1.1	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie maggiori di 30 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 30 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 20 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 15 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 10 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 4 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 2 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 1 intervento ogni 20.000 abitanti/anno
		C1.2	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 80%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 70%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 60%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 50%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 35%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 30%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 10%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto inferiore al 10%
		C1.3	Percentuale di misuratori d'impianto che supera i 10 anni dall'installazione e maggiore del 50%	Percentuale di misuratori d'impianto che supera i 10 anni dall'installazione e maggiore del 60%	Percentuale di misuratori d'impianto che supera i 10 anni dall'installazione e maggiore del 70% e percentuale dei restanti misuratori superiore ai 7 anni maggiore del 50%	Percentuale di misuratori d'impianto che supera i 10 anni dall'installazione e maggiore del 80% e percentuale dei restanti misuratori superiore ai 7 anni maggiore del 30%	Percentuale di misuratori d'impianto che supera i 10 anni dall'installazione e maggiore del 20% e percentuale dei restanti misuratori superiore ai 7 anni maggiore del 20%	Assenza di misuratori d'impianto che supera i 10 anni dall'installazione e percentuale dei restanti misuratori superiore ai 7 anni maggiore del 20%	Assenza di misuratori d'impianto che supera i 10 anni dall'installazione e percentuale dei restanti misuratori superiore ai 7 anni maggiore del 10%	Percentuale di misuratori d'impianto di età inferiore ai 10 anni inferiore al 5%
	C2	C2.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D1	D1.1	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale inferiore al 50%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 50%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 55%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 60%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 70%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 80%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 90%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale del 95 al 100%
		D1.2	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori superiore al 50%	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori inferiore al 30%	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori inferiore al 20%	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori inferiore al 15%	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori inferiore al 10%	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori inferiore al 5%	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori inferiore al 3%	Incrementi di carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori inferiore al 1%
		D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale superiore al 50%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 50%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 30%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 20%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 10%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 5%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 3%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 1%
		D1.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		D1.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D2	D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di oltre il 50% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 50% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 30% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 20% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 15% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 10% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 5% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 3% dell'utenza



D2	D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 15%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 2%
	D2.3	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per oltre 15 su 30 apparecchiature e installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per meno di 15 su 30 apparecchiature e installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per meno di 10 su 30 apparecchiature e installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per meno di 7 su 30 apparecchiature e installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per meno di 5 su 30 apparecchiature e installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per meno di 3 su 30 apparecchiature e installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per meno di 2 su 30 apparecchiature e installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che per meno di 1 su 30 apparecchiature e installate
	D2.4	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Oltre il 30%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 30%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 25%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 15%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 10%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Oltre il 7%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 3%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 2%
	D2.5	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Oltre il 50% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 50% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 30% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 20% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 15% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 10% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 5% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 2% degli impianti
	D2.6	Nessun controllo di emissioni odorigene	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 50 impianti	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 10 impianti	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 4 impianti	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 1 impianto su 2	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 1 impianto	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 trimestre per ciascun impianto	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 mese per ciascun impianto
	D2.7	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 50%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 40%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 35%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 30%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 25%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 20%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 10%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 5%
	D2.8	Trattamento fanghi a copertura di meno del 50% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 50% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 60% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 70% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre l'80% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 90% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 95% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 98% dei fanghi prodotti
	D2.9	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione superiori al 50%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 50%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 30%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 20%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 10%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 5%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 2%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 1%
	D2.10	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D3	D3.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D3.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D4	D4.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D4.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile



		D4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		D4.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D5	D5.1	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 80%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 70%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 60%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 50%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 35%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 20%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto inferiore al 10%
		D5.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D6	D6.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		D6.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		D6.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	G1	G1.1	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto superiore al 90%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 90%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 80%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 70%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 60%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 50%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 40%
		G1.2	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 20%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 40%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 60%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 80%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 80%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 90%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 95%
		G1.3	Scarsa fatturazione con frequenza annua o superiore e con rettifiche di fatturazione oltre il 50%	Scarsa fatturazione con frequenza annua con rettifiche di fatturazione oltre il 30%	Fatturazione irregolare con frequenza annua o inferiore con rettifiche di fatturazione oltre il 30%	Fatturazione regolare con frequenza annua o semestrale con rettifiche di fatturazione oltre il 20%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione oltre il 20%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 10%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 2%
Criteri nei servizi dell'utenza	G2	G2.1	Servizio di assistenza totalmente carente	Servizio di ricezione utenza esclusivamente presso lo sportello	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa superiori ai trenta minuti	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti e garanzia d'intervento programmato entro trenta giorni	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti e garanzia d'intervento programmato entro quindici giorni e urgente in giornata	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti, attraverso la rete telematica e garanzia d'intervento programmato entro tre giorni e urgente in giornata
	G3	G3.1	Nessun standard della carta dei servizi viene rispettato	Vengono rispettati pochi standard della carta dei servizi ad una percentuale di utenti inferiore al 20%	Vengono rispettati pochi standard della carta dei servizi ad una percentuale di utenti non superiore al 40%	Vengono rispettati alcuni standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 40%	Vengono rispettati alcuni standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 60%	Vengono rispettati gli standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 80%	Vengono rispettati tutti gli standard della carta dei servizi
	G4	G4.1	Totale assenza del servizio di autolettura	Servizio di autolettura consentito solamente a mezzo cartolina	Servizio di autolettura consentito a mezzo cartolina e anche con fax	Servizio di autolettura consentito con più mezzi anche per via informatica	Servizio di autolettura anche con accesso a pagina riservata dedicata al	n.d.	n.d.



Crucial metal duty and more



		dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale minori del 30%	dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale maggiori del 30%	dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale maggiori del 50%	dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale maggiori del 50%	dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale maggiori del 70%	dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale maggiori del 80%	dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale maggiori del 90%	dotati di sistemi di efficientamento energetico sul totale maggiori del 95%
	M4.2	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura inferiore al 5%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 5%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 15%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 20%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 40%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 60%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 80%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 90%
	M4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.6	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.7	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
M5	M5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

E' opportuno sottolineare come i livelli di performance di tali indicatori, vengano calcolati con frequenze differenti al variare della singola area di criticità, per cui non è possibile definire una frequenza di rilevazione o stima, identica per tutti.

Gli indicatori utilizzati, si riferiscono, a criticità riscontrate in maniera diffusa, su tutto il territorio in gestione, si rimanda quindi alla Mappa delle Criticità, nella sezione "Criticità & Indicatori", per un riscontro puntuale in merito alle singole aree interessate.

Per ciascuna criticità è riportato il livello di servizio della performance, che caratterizza l'erogazione del SII, ottenuto quindi, sulla base di osservazioni interne e dall'elaborazione dei dati tecnici posseduti all'attualità:

Area di Criticità	Sotto-Area	Criticità	Livello di servizio attuale							
			1	2	3	4	5	6	7	8
Conoscenza delle reti	K1	K1.1	Nessuna conoscenza dello stato delle reti degli impianti	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti	Conoscenza totale dello stato delle reti e degli impianti



		impianti	nella misura del 10%	nella misura del 20%	nella misura del 40%	nella misura del 60%	nella misura del 80%	nella misura del 90%	
K2	K2.1	Nessuna conoscenza totale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 10%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 20%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 40%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 60%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 80%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 90%	Conoscenza totale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione
K3	K3.1	Assenza e inadeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 10%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 20%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 40%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 60%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 80%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 90%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione
K4	K4.1	Totale assenza e inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 10%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 20%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 40%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 60%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 80%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 90%	Presenza totale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo
K5	K5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
K1 Criticità sull'approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)	A1.1	Totale insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 10%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 20%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 40%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 60%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 80%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 90%	Totale adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento
	A1.2	Totale inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 10%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 20%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 40%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 60%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 80%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 90%	Totale adeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento
	A1.3	Totale vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 10%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 20%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 40%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 60%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 80%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 90%	Assoluta invulnerabilità delle fonti di approvvigionamento



		Totale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 10%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 20%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 40%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 50%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 80%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 90%	Infetta individuazione delle aree di salvaguardia e attuazione dei provvedimenti di salvaguardia
A2	A2.1	Massimo sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e mancata garanzia del minimo deflusso vitale	Sovrasfruttame- nto parziale delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 90%	Sovrasfruttame- nto parziale delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 80%	Sovrasfruttame- nto parziale delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 60%	Sovrasfruttame- nto parziale delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 40%	Sovrasfruttame- nto parziale delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 20%	Sovrasfruttame- nto parziale delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 10%	Mancato di sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento superficiale e garanzia del minimo deflusso vitale
	A2.2	Massimo sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo	Parziale sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo nella misura del 90%	Parziale sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo nella misura del 80%	Parziale sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo nella misura del 60%	Parziale sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo nella misura del 40%	Parziale sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo nella misura del 20%	Parziale sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo nella misura del 10%	Mancato sovrasfruttame- nto delle fonti di approvvigiona- mento sotterraneo
A3	A3.1	Nessuna copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 30%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 20%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 40%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 60%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 80%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 90%	Totale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa
	A3.2	Totale malfunzioname- nto dei misuratori e/o mancata verifica dei medesimi presso le opere di presa	Parziale malfunzioname- nto dei misuratori e/o parziale verifica presso le opere di presa nella misura del 10%	Parziale malfunzioname- nto dei misuratori e/o parziale verifica presso le opere di presa nella misura del 20%	Parziale malfunzioname- nto dei misuratori e/o parziale verifica presso le opere di presa nella misura del 40%	Parziale malfunzioname- nto dei misuratori e/o parziale verifica presso le opere di presa nella misura del 60%	Parziale malfunzioname- nto dei misuratori e/o parziale verifica presso le opere di presa nella misura del 80%	Parziale malfunzioname- nto dei misuratori e/o parziale verifica presso le opere di presa nella misura del 90%	Assenza di malfunzioname- nto dei misuratori e/o recente installazione
A4	A4.1	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 50%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 80%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 70%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 50%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 30%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 20%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 10%	Assenza parziale delle reti di adduzione per meno del 10%
	A4.2	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture inferiore al 10%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 10%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 20%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 40%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 60%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 80%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 90%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 95%
	A4.3	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda inferiore al 10%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 10%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 20%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 40%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 60%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 80%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 90%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 95%



AS	AS.1	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre cinque interruzioni di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione.	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre tre interruzioni di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione.	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione.	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 3 giorni all'anno che interessano il 20% della popolazione.	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 1 giorno all'anno che interessano il 10% della popolazione.	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 1 giorno all'anno che interessano il 5% della popolazione.	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 12 ore all'anno che interessano il 5% della popolazione.	Nessuna interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso più oltre il 2% delle utenze.
	AS.2	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre cinque interruzioni idriche della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze.	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre 3 interruzioni idriche annue della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze.	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze.	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze.	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 1 giorno senza preavviso per oltre il 10% delle utenze.	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno con o senza preavviso per oltre il 5% delle utenze.	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per meno del 5% delle utenze.	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano non oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze.
	AS.3	Manutenzioni programmate che comportano oltre cinque interruzioni idriche della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze.	Manutenzioni programmate che comportano oltre 3 interruzioni idriche annue della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze.	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze.	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze.	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica della durata di 1 giorno senza preavviso per oltre il 10% delle utenze.	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno con o senza preavviso per oltre il 5% delle utenze.	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per meno del 5% delle utenze.	Manutenzioni programmate che comportano non oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze.
AE	AE.1	Assenza di pressione sistematica per oltre il 50% dell'utenza.	Pressione sistematica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 50% dell'utenza.	Pressione sistematica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 20% dell'utenza.	Pressione sistematica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 10% dell'utenza.	Pressione inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 10% dell'utenza almeno una volta al mese.	Pressione inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 2% dell'utenza almeno una volta al mese.	Pressione inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 2% dell'utenza almeno una volta ogni tre mesi.	Pressione inadeguata alla necessità per il mantenimento dell'erogazione per oltre il 2% dell'utenza non più di una volta all'anno.
A7	A7.1	Totale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione.	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre l'80%.	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 65%.	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 50%.	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 35%.	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 20%.	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 10%.	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 2%.
	A7.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per oltre il 90%.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 50%.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 80%.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 60%.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 40%.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 20%.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 10%.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 5%.
	A7.3	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che superino al 90%.	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 50%.	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 80%.	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 60%.	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 40%.	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 20%.	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 10%.	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che non superino al 5%.



		A7.4	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione superiore al 30% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 30% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 20% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 10% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 5% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 2% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore all'1% del volume annuo erogato
		A7.5	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che superiori al 30% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che inferiori al 30% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che inferiori al 25% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che inferiori al 20% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che inferiori al 15% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che inferiori al 10% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche che inferiori al 5% delle apparecchiature e installate
	A8	A8.1	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo superiore al 20% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 20% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 16% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 12% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore all'8% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 6% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore all'1% del volume erogato
		A8.2	Livello di perdite idriche negli impianti superiore al 10% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 10% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 6% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 4% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 2% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 1,5% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore all'1% del volume idrico annuo erogato
	A9	A9.1	Copertura della misura della portata e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione	Copertura della misura della portata e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 10%	Copertura della misura della portata e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 20%	Copertura della misura della portata e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 50%	Copertura della misura della portata e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 80%	Copertura della misura della portata e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 90%	Copertura della misura della portata e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 95%
		A9.2	Totale malfunzionamento dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 90%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 80%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 60%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 40%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 20%	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per non oltre il 10%
	P1	A10	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.6	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile



Criteri nella distribuzione	P1	P1.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P1.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P2	P2.1	Acqua erogata sistematicamen- te con restrizione agli usi umani per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani più di quattro volte all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 10% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 5% delle utenze	Acqua erogata sempre conforme agli usi umani per il 100% delle utenze
		P2.2	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. inferiore al 40%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 40%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 50%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 60%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 70%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore all'80%	Controllo di tutti i parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i.
		P2.3	Inadeguatezza del sistema di campionament o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non inferiore al 40%	Inadeguatezza del sistema di campionament o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 40%	Inadeguatezza del sistema di campionament o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 50%	Inadeguatezza del sistema di campionament o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 60%	Inadeguatezza del sistema di campionament o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 70%	Inadeguatezza del sistema di campionament o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 80%	Adeguatezza del sistema di campionament o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i.
	P3	P3.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P3.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P4	P4.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P4.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P5	P5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P5.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P6	P6.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		P6.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P7	P7.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	B1	B1.1	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione inferiore al 10%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 10%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 20%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 40%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 60%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 80%	Perfetta adeguatezza delle condotte delle reti di distribuzione



B1.2	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti inferiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 20%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 40%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 60%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 80%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 90%	Totale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti
	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche che inferiore al 20%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche che non inferiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche che non inferiore al 20%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche che non inferiore al 40%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche che non inferiore al 60%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche che non inferiore al 80%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche che non inferiore al 90%	Totale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettroniche
	Rotture delle condotte superiore a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiore o uguale a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiore o uguale a 150 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiore o uguale a 100 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiore o uguale a 30 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiore o uguale a 10 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiore o uguale a 5 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Rotture delle condotte inferiore o uguale a 1 ogni 5.000 abitanti servizi/anno
	Interruzioni idriche non programmate superiori a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 200 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 150 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 100 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 50 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 10 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 5 ogni 5.000 abitanti servizi/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari ad 1 ogni 5.000 abitanti servizi/anno
B2	82.1	Acqua erogata sistematicamen- te non conforme agli usi umani per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani più di quattro volte all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 10% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 5% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 2% delle utenze
	83.1	Garanzia di continuità di erogazione del servizio inferiore al 60%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 60%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 70%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 80%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 85%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 90%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 95%
B4	84.1	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 90%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 80%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 70%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 60%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 50%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 40%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 30%
	84.2	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso superiore al 30%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 30%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 25%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 20%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 15%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 10%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 5%
B5	85.1	Oltre cinque interruzioni idriche annue della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Oltre tre interruzioni idriche annue della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Oltre una interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 1 giorno per oltre il 10% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 1 giorno per oltre il 5% delle utenze	Nessuna interruzione idrica annua della durata di 12 ore per oltre il 2% delle utenze
	86.1	Assenza di pressione sistematica inferiore al 50% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza	Pressione inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore a 1 bar per oltre il 2% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore a 2 bar per oltre il 2% dell'utenza almeno una volta ogni tre mesi
B6	86.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile



Criterio del servizio di fognatura (reti nere e malie)	86.3	Pressione superiore di almeno 10 bar per oltre il 30% dell'utenza	Pressione superiore di almeno 10 bar per meno del 30% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 25% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 25% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 15% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 10% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 5% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 2% dell'utenza
	87	87.1	Parziale: incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda superiore al 30%	Parziale: incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 30%	Parziale: incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 20%	Parziale: incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 10%	Parziale: incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 5%	Parziale: incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 2%	Totale: capacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda
	88	88.1	Parziale: capacità di compenso e di riserva dei serbatoi inferiore al 10%	Parziale: capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 10%	Parziale: capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 20%	Parziale: capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 40%	Parziale: capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 60%	Parziale: capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 90%	Totale: adeguata capacità di compenso e di riserva dei serbatoi
	89	89.1	Parziale: presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità inferiore al 20%	Parziale: presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 20%	Parziale: presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 40%	Parziale: presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 60%	Parziale: presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 80%	Parziale: presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 95%	Totale: presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità
		89.2	Parziale: presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza inferiore al 30%	Parziale: presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 30%	Parziale: presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 50%	Parziale: presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 60%	Parziale: presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 80%	Parziale: presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 90%	Totale: presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità
	910	910.1	Parziale: copertura dei misuratori di utenza inferiore al 60%	Parziale: copertura dei misuratori di utenza entro il 60%	Parziale: copertura dei misuratori di utenza entro il 70%	Parziale: copertura dei misuratori di utenza entro il 80%	Parziale: copertura dei misuratori di utenza entro il 85%	Parziale: copertura dei misuratori di utenza entro il 90%	Totale: copertura dei misuratori di utenza
		910.2	Parziale: funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura inferiore al 60%	Parziale: funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 60%	Parziale: funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 70%	Parziale: funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 80%	Parziale: funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 85%	Parziale: funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 90%	Totale: funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza
	911	911.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	C1	C1.1	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui, 10%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui, 10%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui, 25%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui, 40%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui, 65%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui, 80%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui, 100%
		C1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 2%
		C1.3	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 50%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 50%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 30%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 20%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 15%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 10%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 5%



C2	C2.3	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti inferiori non oltre il 15%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 2%
	C2.4	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie oltre il 50%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 50%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 30%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 20%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 15%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 10%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 5%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 2%
	C2.5	Perdite di refluo negli impianti oltre il 50%	Perdite di refluo negli impianti non oltre il 50%	Perdite di refluo negli impianti non oltre il 30%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 20%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 15%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 10%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 5%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 2%
	C2.6	Tasso di rottura delle condotte oltre 30 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 30 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 20 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 15 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 10 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 5 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 3 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 1 intervento annui/5000 abitanti serviti
	C2.7	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione oltre il 30% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 30% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 20% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 15% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 10% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 5% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 3% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre l'1% delle reti gestite
	C2.8	Infiltrazioni parassite (acque bianche) oltre il 50% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 50% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 30% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 15% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 10% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 5% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 3% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) per meno dell'1% della portata nera
	C2.9	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Oltre 15 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 15 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 10 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 7 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 5 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 3 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 2 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 1 intervento annui ogni 30 apparecchiature e installate
	C3	C3.1	Allagamenti sistemati dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano almeno il 50% delle utenze	Allagamenti sistemati dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano almeno il 40% delle utenze	Allagamenti sistemati dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano almeno il 20% delle utenze	Allagamenti sistemati dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano almeno il 10% delle utenze	Allagamenti sporadici dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano almeno il 5% delle utenze	Allagamenti sporadici dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano meno del 2% delle utenze	Allagamenti sporadici dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano meno dell'1% delle utenze
	C4	C4.1	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento oltre il 20% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 15% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 12% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 10% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre l'8% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 5% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 2% dei giorni nell'anno
		C4.2	Scaricatori di piena non adeguati in misura superiore a 15 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 15 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 10 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 7 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 5 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 3 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 2 ogni 20.000 abitanti serviti



Criterio degli impianti di depurazione	C5	C5.1	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste superiore al 70% del territorio servito.	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 70% del territorio servito.	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 75% del territorio servito.	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 80% del territorio servito.	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 85% del territorio servito.	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 90% del territorio servito.	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 95% del territorio servito.	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 99% del territorio servito.
	C6	C6.1	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero maggiore di 20 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 20 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 10 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 8 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 6 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 4 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 2 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 1 intervento di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno.
		C6.2	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie maggiori di 30 interventi ogni 20.000 abitanti/anno.	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 30 interventi ogni 20.000 abitanti/anno.	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 20 interventi ogni 20.000 abitanti/anno.	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 15 interventi ogni 20.000 abitanti/anno.	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 10 interventi ogni 20.000 abitanti/anno.	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 4 interventi ogni 20.000 abitanti/anno.	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 2 interventi ogni 20.000 abitanti/anno.	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 1 intervento ogni 20.000 abitanti/anno.
	C7	C7.1	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 80%.	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 70%.	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 60%.	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 50%.	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 35%.	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 20%.	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 10%.	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto inferiore al 10%.
		C7.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	C8	C8.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D1	D1.1	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale inferiore al 50%.	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 50%.	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 55%.	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 60%.	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 70%.	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 80%.	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 90%.	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale dal 96 al 100%.
		D1.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale superiore al 50%.	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 50%.	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 30%.	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 20%.	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 10%.	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 5%.	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 3%.	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 1%.
		D1.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		D1.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D2	D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di oltre il 50% dell'utenza.	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 50% dell'utenza.	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 30% dell'utenza.	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 20% dell'utenza.	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 15% dell'utenza.	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 10% dell'utenza.	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 5% dell'utenza.	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 2% dell'utenza.
		D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.



	per oltre il 50%	per meno del 50%	per meno del 40%	per meno del 30%	per meno del 20%	per meno del 15%	per meno del 10%	per meno del 5%	per meno del 2%
D2.3	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per oltre 15 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 15 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 10 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 7 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 5 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 3 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 2 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 1 su 30 apparecchiature installate.	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 1 su 30 apparecchiature installate.
D2.4	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Oltre il 30%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 30%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 25%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 15%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 10%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Oltre il 7%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 3%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 2%.	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 2%.
D2.5	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Oltre il 50% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 50% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 30% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 30% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 15% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 10% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 5% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 2% degli impianti.	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 2% degli impianti.
D2.6	Nessun controllo di emissioni odorigene.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 50 impianti.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 10 impianti.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 4 impianti.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 1 impianto su 2.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per ciascun impianto.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 trimestrale per ciascun impianto.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 mensile per ciascun impianto.	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 mensile per ciascun impianto.
D2.7	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 50%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 40%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 35%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 30%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 25%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 20%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 10%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 5%.	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 5%.
D2.8	Trattamento fanghi a copertura di meno del 50% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 50% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 60% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 70% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 80% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 90% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 95% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 98% dei fanghi prodotti.	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 98% dei fanghi prodotti.
D2.9	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione superiori al 50%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 50%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 30%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 20%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 10%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 5%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 2%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 1%.	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione inferiori al 1%.
D2.10	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D3	D3.1 Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D3.2 Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D4	D4.1 Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D4.2 Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile



	D4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D4.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D5.1	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 50%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 70%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 90%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 50%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 35%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 20%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 10%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto inferiore al 10%
	D5.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D6.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D6.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D6.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	G1.1	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto superiore al 90%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 90%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 80%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 70%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 60%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 50%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 40%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 30%
	G1.2	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 20%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 40%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 60%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 80%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 80%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 90%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 95%	Telelettura
Criticità nel servizio all'utenza	G1.3	Scarse fatturazioni con frequenza annua o superiore e con rettifiche di fatturazione oltre il 50%	Scarse fatturazioni con frequenza annua e con rettifiche di fatturazione oltre il 30%	Fatturazione irregolare con frequenza annua o inferiore con rettifiche di fatturazione oltre il 30%	Fatturazione regolare con frequenza annua o semestrale con rettifiche di fatturazione oltre il 20%	Fatturazione regolare con frequenza quadrimestrale con rettifiche di fatturazione oltre il 20%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 20%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 10%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 2%
	G2.1	Servizio di assistenza totalmente remoto	Servizio di ricezione utenza esclusivamente presso lo sportello	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa superiori ai trenta minuti	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti e garanzia d'intervento programmato entro trenta giorni	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti e garanzia d'intervento programmato entro quindici giorni e urgente in giornata	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti, attraverso la rete telematica e garanzia d'intervento programmato entro una settimana e urgente in giornata	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti, attraverso la rete telematica e garanzia d'intervento programmato entro tre giorni e urgente in giornata
	G3.1	Nessuno standard della carta dei servizi viene rispettato	Vengono rispettati pochi standard della carta dei servizi ad una percentuale di utenti inferiore al 20%	Vengono rispettati pochi standard della carta dei servizi ad una percentuale di utenti non superiore al 40%	Vengono rispettati alcuni standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 40%	Vengono rispettati alcuni standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 60%	Vengono rispettati gli standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 60%	Vengono rispettati gli standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 90%	Vengono rispettati tutti gli standard della carta dei servizi
	G4.1	Totale assenza del servizio di autolettura	Servizio di autolettura consentito solamente a mezzo cartolina	Servizio di autolettura consentito a mezzo cartolina e fax	Servizio di autolettura consentito con più mezzi anche per via informatica	Servizio di autolettura con accesso a pagina riservata dedicata al consumatore	n.d.	n.d.	n.d.



GE	GS-1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Criticità generali della gestione	M1-1	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 95%
	M1-2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M1-3	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 95%
	M1-4	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognaia superiore al 95%
	M1-5	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 95%
	M2-1	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 10%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 30%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 20%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 40%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 60%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 80%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 90%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset: pianificata oltre il 95%
	M3-1	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro superiore al 50% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 50% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 40% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 30% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 20% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 10% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 5% delle strutture gestite	Assoluta mancanza di criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro
	M4-1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4-2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4-3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

	ML 5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	ML 6	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	ML 7	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	ML 8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
MS	MS 1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

## CAPITOLO 4: Analisi delle opzioni progettuali

In merito alla caratteristiche specifiche del territorio da servire, a seguito della fase descrittiva delle maggiori criticità rilevate, riportate nei capitoli 1 e 2 e successivamente all'analisi puntuale degli attuali livelli di servizio, si procede con la descrizione delle azioni progettuali che si intendono intraprendere nel periodo di riferimento 2016-2019.

Per ognuna delle criticità riportate nel capitolo precedente, si è effettuata una valutazione basata sulla "qualità contrattuale del servizio" e sulle corrispondenze riportate nella "Carta dei Servizi" e si è quindi definita una scala di priorità sulla quale ci si è poi basati per la definizione degli interventi necessari.

Tale scala di priorità si è basata, non solo sul livello di servizio, ma anche sulle sopravvenienze intercorse a seguito dell'enorme aumento delle infrastrutture da gestire, e della conseguente crescente necessità di intervento in aree o criticità di cui fino ad ora non si era a conoscenza in maniera esaustiva.

Tali dinamiche, la vetustà di alcune delle reti e delle infrastrutture in gestione e la crescente esigenza di miglioramento del livello di servizio, hanno quindi portato alla definizione dei singoli interventi riportati nella Mappa delle Criticità, nella sezione "Alternative e selezioni".

Si riporta di seguito un breve descrittivo delle azioni programmate, suddivise per area di criticità, sottolineando come la soluzione tecnica adottata per ogni intervento e la scelta dell'intervento stesso nascano da accurate analisi costi-benefici ed in alcuni casi siano correlate a piani pluriennali che coinvolgono enti pubblici o privati in grado di finanziare tali interventi strutturali.



- **Area A: Criticità nell'approvvigionamento idrico (captazione ed adduzione)**

Le criticità connesse all'approvvigionamento idrico, pur non essendo le più rilevanti in termini di investimenti, coinvolgono un elevato numero di utenze. Infatti i 10 macro interventi pianificati, comprendono attività, come la ristrutturazione di opere di presa e dei serbatoi comunali, che sono prioritarie, a causa delle precarie condizioni generali sia strutturali che impiantistiche che interessano gran parte del territorio.

Tali interventi sono numerosi ed interesseranno tutti e 4 gli anni di osservazione. Si stima poi, che una quota prossima al 35% dell'ammontare totale degli investimenti previsti, provenga da finanziamenti pubblici già programmati o da richiedere.

Si ritiene opportuno evidenziare, tra gli interventi elencati nella Mappa, quello connesso alla ristrutturazione dell'acquedotto "NUOVA OLEVANO" nella frazione Salitto di Olevano Sul Tusciano che è interessato da continue rotture a causa di una frana che lo ha gravemente danneggiato impedendone il corretto funzionamento. Per tale intervento è previsto un investimento di circa 600.000 €, e si elimineranno i continui disagi provocati dal frequente danneggiamento dell'acquedotto.

L'azienda intende poi procedere anche con investimenti strutturali mirati al miglioramento del sistema di monitoraggio degli adduttori in gestione all'Ausino S.p.a. tramite la costruzione di un nuovo impianto di telecontrollo.

- **Area B: Criticità nella distribuzione**

L'incremento delle reti di distribuzione attualmente in gestione dall'Ausino S.p.a, la vetustà di alcuni tratti di rete o di specifiche infrastrutture, determinano l'esigenza di prevedere un numero abbastanza rilevante di interventi per il miglioramento del livello di servizio di tale area di criticità.

In particolare, il piano quadriennale proposto, prevede 7 macrointerventi, tutti volti alla ristrutturazione o potenziamento della rete idrica e di parte delle condotte per un elevato numero di Comuni in gestione, quali Montecorvino Pugliano, Cava de' Tirreni, Amalfi, Positano, Baronissi, Cetara e Castiglione del Genovesi. Tali interventi interesseranno dunque circa il 50% del totale delle utenze gestite e permetteranno l'eliminazione di possibili compromissioni della risorsa idrica, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, riducendo al minimo le perdite idriche e garantendo il recupero la messa in sicurezza delle strutture.

Si vuole sottolineare come, in particolare gli interventi che interesseranno la costiera Amalfitana, come ad esempio la costruzione del nuovo pozzo in località Acquolella (Positano) ed il potenziamento

dell'impianto di sollevamento idrico a servizio delle frazioni alte, permetteranno una razionalizzazione degli impianti esistenti, in grado di eliminare le emergenze idriche che sporadicamente si manifestano nei periodi di maggiore richiesta estiva.

Si stima, che tali interventi determineranno un investimento di circa 800.000 euro, di cui circa il 50% da ottenere tramite finanziamenti pubblici già programmati o da richiedere.

Tali attività interesseranno l'intero periodo di osservazione, e con grande probabilità saranno affiancate ad altre che potranno nascere in seguito a situazioni impreviste o allo stato attuale, non programmabili, che potrebbero interessare l'intero bacino in gestione.

Per il dettaglio puntuale relativo ad ogni singolo intervento si rimanda alla Mappa delle Criticità, nella sezione "Alternative e selezioni".

#### • **Area C: Criticità nel servizio di fognatura (reti nere e miste)**

Il servizio di fognatura, come già sottolineato precedentemente, rappresenta in tutte le sue casistiche una delle criticità più significative del S.I.I. del territorio in cui deve operare l'Ausino S.p.A.

Si è quindi ritenuto opportuno prevedere un elevato numero di interventi, di grande rilievo non solo dal punto di vista dell'investimento necessario. Si stima infatti un valore prossimo ai 9 milioni e trecentomila euro, di cui circa il 15% senza alcuna forma di finanziamento esterno e con immediata incidenza sulla tariffa, già a partire dall'anno in corso. Tali interventi richiederanno sicuramente un crescente impegno in termini di tempo e competenze da parte delle singole risorse interessate.

Gli interventi citati, permetteranno la ristrutturazione parziale del sistema fognario comunale, la sostituzione di condotte ammalorate, la realizzazione di collettori delle reti fognarie e la sostituzione di tratte obsolete o non in grado di soddisfare le complete esigenze delle utenze.

Anche in questo caso, gli interventi previsti, coinvolgeranno un elevato numero di utenze percorrendo trasversalmente il bacino servito, consentendo così una notevole riduzione degli insediamenti privi di sistema di depurazione e riducendo notevolmente il rischio di fuoriuscita di reflui.

Si sottolinea come tale area di criticità, interessi tutto il bacino gestito, e che si è deciso di intervenire sulle località riportate in dettaglio nella sezione "Alternative e selezioni", in quanto tali interventi, allo stato attuale, sono da ritenersi prioritari.



- **Area D: Criticità degli impianti di depurazione**

Le criticità più significative del territorio in cui deve operare l'Ausino S.p.A., e che quindi richiederanno maggiori investimenti nel periodo di osservazione 2016-2019, sono sicuramente quelle relative agli impianti di depurazione.

L'azienda ha intrapreso un complesso percorso di miglioramento del proprio livello di servizio, e per rispondere sempre con maggiore prontezza, a quanto espressamente richiesto dalla Carta dei Servizi, si è attivata prontamente nel reperire investimenti in grado di consentire la realizzazione dei complessi miglioramenti necessari per il servizio di depurazione.

Il piano degli interventi prevede, 9 macro interventi strutturali che vanno dalla realizzazione di un impianto centralizzato per la disidratazione dei fanghi provenienti dalle strutture depurative in costiera Amalfitana, che consentirà di ridurre significativamente la voce di bilancio relativa allo smaltimento dei fanghi di depurazione ed, ottenere conseguentemente, una riduzione della tariffa a favore degli utenti, fino al potenziamento o alla realizzazione di nuovi impianti di depurazione.

Tali interventi, che inizieranno dall'anno 2017, prevedono un costo complessivo di circa 23 milioni di euro.

E' necessario sottolineare come la quasi totalità di tale importo sarà a carico di fonti di finanziamento pubbliche ( si stima un valore di circa il 96% del totale), per effetto di finanziamenti già assegnati dalla Regione Campania o in procinto di essere assegnati.

Vista la rilevanza di tali investimenti si ritiene opportuno riportare una descrizione puntuale:

- **Potenziamento dell'impianto di depurazione di Tramonti** : prevede un opportuno adeguamento delle dimensioni dell'impianto ed un miglioramento della fase di trattamento dei fanghi, per un investimento stimato di circa 1 milione di euro;
- **Progetto di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Agerola**: Il progetto prevede la ristrutturazione dell'impianto di depurazione del Comune di Agerola, all'interno del perimetro dell'area dell'attuale depuratore. Il finanziamento è stato assegnato dalla Regione Campania al Comune di Agerola, per un importo di euro 1.583.329,00 e con un importo a carico del soggetto attuatore per euro 170.107,03. L'intervento consentirà di adeguare la qualità dei reflui, con trattamenti di tipo biologico che attualmente consentono di trattare solo il 50% delle portate entranti, in maniera da scaricare in corpo idrico superficiale secondo i dettami del D.L.vo 152/06 per le utenze di

Agerola. L'intervento prevede il miglioramento dei trattamenti alle utenze collegate alla rete fognaria comunale ed un'estensione della rete comunale, per incrementare le utenze servite;

- Installazione di un impianto di depurazione a servizio della frazione Torello di Montecorvino Pugliano: l'intervento è previsto nell'ambito dei lavori del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno - Comparto attuativo n. 5 - Area Irno, Picentino, Tusciano (Ambito 5) - ID 16 Comune di Pontecagnano Faiano - ID 17 Comuni di Salerno e Pontecagnano Faiano - ID 18 Comuni di Baronissi, Pellezzano e Montecorvino Rovella - ID 19 Comuni di Bellizzi e Montecorvino Pugliano ID 21 Comune di Battipaglia - ID 37 Comune di Pellezzano, con progettazione esecutiva a carico dell'impresa" - Programma POR — FESR Campania 2007-2013 Asse I Ob. Op. 1.4. (art. 53, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Visti i tempi lunghi per la sua attuazione il progetto prevede la realizzazione di un autonomo impianto di depurazione a servizio della frazione;
- Progetto di ristrutturazione e completamento funzionale dell'impianto di depurazione del Comune di Amalfi: il progetto prevede la ristrutturazione degli impianti di sollevamento e di trattamento delle acque reflue del Comune di Amalfi, approvato con delibera di Giunta Comunale n.6 del 17.01.2013. Il finanziamento è stato assegnato dalla Regione Campania al Comune di Amalfi, per l'intero importo dell'opera di euro 7.000.000. La soluzione tecnica adottata dal Comune, prevede l'utilizzo di tecniche avanzate di trattamento per le acque reflue, unica soluzione che è possibile data l'orografia del territorio e la ridottissima disponibilità di superfici delocalizzate ove costruire l'impianto. Con la messa in esercizio dell'impianto, i costi gestionali subiranno un forte incremento, in quanto gli impianti di sollevamento e i cicli di trattamento comporteranno l'aumento delle spese energetiche; inoltre le tecnologie avanzate di trattamento richiederanno una sostituzione programmata di componenti tecnologici ad elevato costo di acquisto;
- Progetto di realizzazione del depuratore a servizio del Comune di Cetara: il progetto prevede la realizzazione, in luogo di un vero e proprio depuratore, di un impianto di sollevamento, con la relativa condotta premente, che consentirà di collettare le acque reflue del comune di Cetara alla stazione ST1 di sollevamento delle acque reflue del Comune di Vietri sul Mare. L'intervento, da realizzare su finanziamento comunitario e condotto dalla Provincia di Salerno quale "Ente beneficiario dell'intero importo del finanziamento pubblico" prevede la spesa di euro 2.429.627;



- **Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di via dei Mulini – Comune di Positano :** Il progetto prevede l'adeguamento funzionale e il potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Positano, all'interno del perimetro dell'area dell'attuale depuratore. Il finanziamento è stato richiesto alla Regione Campania e non ancora assegnato. La spesa preventivata dei lavori e degli oneri afferenti, come individuata nel progetto è di euro 2.964.691,66. La soluzione tecnica adottata prevede il raddoppio della linea di trattamento, in maniera da utilizzare processi avanzati limitatamente alle portate di picco, con ovvi miglioramenti dei processi ed ottimizzazione delle spese di gestione;
- **Progetto di realizzazione dei depuratori consortili a servizio dei Comuni di Ravello, Atrani, Scala e di Praiano, Furore e Conca dei Marini:** il progetto prevede la realizzazione di due interventi in un unico appalto su finanziamento comunitario e condotto dalla Provincia di Salerno quale "Ente beneficiario dell'intero importo di finanziamento pubblico" una serie di collettori di adduzione delle acque reflue, impianti di collettamento, due nuovi depuratori e una nuova condotta sottomarina. I titoli dei due progetti sono: "Risanamento ambientale ed igienico sanitario relativo ai Comuni di Conca dei Marini, Furore e Praiano" per l'importo di euro 4.208.904 e "Impianto consortile di depurazione e trattamento meccanico dei fanghi a servizio dei Comuni di Ravello, Atrani e Scala" per l'importo di euro 7.463.143,00. La soluzione tecnica adottata dai Comuni, che sarà attuata dalla Provincia di Salerno e consegnata all'Ausino S.p.a. per la gestione, prevede l'utilizzo di tecniche avanzate di trattamento per le acque reflue, unica soluzione che è possibile data l'orografia del territorio e la ridottissima disponibilità di superfici delocalizzate ove costruire gli impianti. Con la messa in esercizio degli impianti di trattamento i costi gestionali subiranno un forte incremento, in quanto gli impianti di sollevamento e i cicli di trattamento comporteranno l'aumento delle spese energetiche; inoltre le tecnologie avanzate di trattamento richiederanno una sostituzione programmata di componenti tecnologici ad elevato costo di acquisto.

A valle di tale fase descrittiva, risulta necessario sottolineare come tali interventi strutturali, a fronte dei rilevanti benefici di natura ambientale, oltre a richiedere un elevato costo di investimento, determineranno un incremento nella complessità della gestione, ed un elevato aumento dei costi operativi, il cui dettaglio è riportato nel paragrafo 3.1.2.3 della relazione di accompagnamento.

- **Area G: Criticità nei servizi all'utenza**

L'azienda prevede poi anche investimenti nel breve periodo (anni 2016 – 2017) finalizzati al miglioramento del servizio offerto all'utenza, in particolare si prevede l'acquisto di strumentazioni per la dotazione degli operatori sul territorio e l'acquisto di software ed hardware volti al miglioramento del servizio di bollettazione e per la contrazione delle code agli sportelli, per un valore complessivo di 230.000 €.

Viene presentata sintesi in forma tabellare, per ciascuna criticità, dei livelli di servizio obiettivo, ossia dei valori dei parametri di performance che si intendono raggiungere a valle degli interventi descritti:

Area di Criticità	Sott-Area	Criticità	Livello di servizio obiettivo							
			1	2	3	4	5	6	7	8
Criticità nella conoscenza delle infrastrutture (reti e impianti)	K1	K1.1	Nessuna conoscenza dello stato delle reti e degli impianti	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 10%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 20%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 40%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 60%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 80%	Conoscenza parziale dello stato delle reti e degli impianti nella misura del 90%	Conoscenza totale dello stato delle reti e degli impianti
	K2	K2.1	Nessuna conoscenza totale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 10%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 20%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 40%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 60%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 80%	Conoscenza parziale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nella misura del 90%	Conoscenza totale dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione
	K3	K3.1	Absenza e inadeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 10%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 20%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 40%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 60%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 80%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, parziale al 90%	Presenza e adeguatezza totale dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione
	K4	K4.1	Totale assenza e inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 10%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 20%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 40%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 60%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 80%	Presenza parziale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo, nella misura del 90%	Presenza totale del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo



P6	P6.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P6.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
P7	P7.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B1	B1.1	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione inferiore al 10%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 10%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 20%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 40%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 60%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 80%	Adeguatezza parziale delle condotte delle reti di distribuzione superiore al 90%	Perfetta adeguatezza delle condotte delle reti di distribuzione
	B1.2	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti inferiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 20%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 40%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 60%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 80%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti superiore al 90%	Totale adeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili degli impianti
	B1.3	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche non inferiore al 10%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche non inferiore al 20%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche non inferiore al 40%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche non inferiore al 60%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche non inferiore al 80%	Parziale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche non inferiore al 90%	Totale adeguatezza delle condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche
	B1.4	Rotture delle condotte superiori a 200 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguali a 200 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguali a 150 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguali a 100 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguali a 10 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguali a 10 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguali a 5 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Rotture delle condotte inferiori o uguali a 1 ogni 5.000 abitanti serviti/anno
	B1.5	Interruzioni idriche non programmate superiori a 200 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 200 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 150 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 100 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 50 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 10 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 5 ogni 5.000 abitanti serviti/anno	Interruzioni idriche non programmate inferiori o pari a 1 ogni 5.000 abitanti serviti/anno
B2	B2.1	Acqua erogata sistematicamente non conforme agli usi umani per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani più di quattro volte all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 10% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 5% delle utenze	Acqua erogata non conforme agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 2% delle utenze	Acqua erogata sempre conforme agli usi umani per il 100% delle utenze
B3	B3.1	Garanzia di continuità di erogazione del servizio inferiore al 60%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 60%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 70%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 80%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 85%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 90%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 95%	Garanzia di continuità di erogazione del servizio superiore al 99%
B4	B4.1	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 90%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 80%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 70%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 60%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 50%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 40%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 30%	Rapporto tra acqua erogata e acqua immessa in rete inferiore al 20%



	84.2	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso superiore al 90%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 90%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 25%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 30%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 15%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 30%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 5%	Rapporto tra acqua in uscita dagli impianti e in ingresso inferiore al 5%
85	85.1	Oltre cinque interruzioni idriche annue della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Oltre tre interruzioni idriche annue della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Oltre una interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 50% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 1 giorno per oltre il 10% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 1 giorno per oltre il 5% delle utenze	Una interruzione idrica annua della durata di 12 ore per meno del 5% delle utenze	Nessuna interruzione idrica annua della durata di 12 ore per oltre il 2% delle utenze
	86.1	Assenza di pressione sistematica per oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 30% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza	Pressione sistematica inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza	Pressione inferiore a 0,5 bar per oltre il 10% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore a 1 bar per oltre il 2% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione inferiore a 2 bar per oltre il 2% dell'utenza almeno una volta ogni tre mesi	Pressione inferiore a 2 bar per oltre il 2% dell'utenza non più di una volta all'anno
86	86.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	86.3	Pressione superiore di almeno 10 bar per oltre il 30% dell'utenza	Pressione superiore di almeno 10 bar per meno del 30% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 25% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 25% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 15% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 30% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 5% dell'utenza	Pressione superiore ad 8 bar per meno del 2% dell'utenza
87	87.1	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda superiore al 90%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 90%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 70%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 50%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 30%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 10%	Parziale incapacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda inferiore al 5%	Totale capacità delle infrastrutture in relazione ai livelli di domanda
88	88.1	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi inferiore al 10%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 10%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 20%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 40%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 60%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 80%	Parziale capacità di compenso e di riserva dei serbatoi entro il 90%	Totale capacità adeguata capacità di compenso e di riserva dei serbatoi
	89.1	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità inferiore al 20%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 20%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 40%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 60%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 80%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 90%	Parziale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità superiore al 95%	Totale presenza dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità
89	89.2	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza inferiore al 90%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 80%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 70%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 60%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 50%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 30%	Parziale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità con efficienza entro il 20%	Totale presenza e recente installazione dei misuratori di processo dei parametri di quantità e di qualità



	KS	KS.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Obiettivi nell'approvvigionamento idrico (cattazione e adduzione)	A1	A1.1	Totale insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 10%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 20%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 40%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 60%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 80%	Adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nella misura del 90%	Totale adeguatezza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento
		A1.2	Totale inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 10%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 20%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 40%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 60%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 80%	Adeguatezza parziale della qualità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 90%	Totale adeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento
		A1.3	Totale vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 10%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 20%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 40%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 60%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 80%	Rischio di vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento nella misura del 90%	Absoluta invulnerabilità delle fonti di approvvigionamento
		A1.4	Totale mancanza di individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 10%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 20%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 40%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 60%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 80%	Parziale individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia nella misura del 90%	Perfetta individuazione delle aree di salvaguardia e di attuazione dei provvedimenti di salvaguardia
	A2	A2.1	Massimo sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento superficiale e mancata garanzia del minimo deflusso vitale	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 50%	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 60%	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 80%	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 90%	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 10%	Sovrasfruttamento parziale delle fonti di approvvigionamento superficiale e/o mancata garanzia del minimo deflusso vitale nella misura del 10%	Mancato sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento superficiale e mancata garanzia del minimo deflusso vitale
		A2.2	Massimo sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee nella misura del 30%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee nella misura del 40%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee nella misura del 60%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee nella misura del 80%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee nella misura del 90%	Parziale sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee nella misura del 10%	Mancato sovrassfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee
	A3	A3.1	Nessuna copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 10%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 20%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 40%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 60%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 80%	Parziale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa nella misura del 90%	Totale copertura della misurazione della quantità di acqua prelevata con misuratori presso le opere di presa
		A3.2	Totale malfunzionamento dei misuratori e/o notevole vetustà dei medesimi presso le opere di presa	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 10%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 20%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 40%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 60%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 80%	Parziale malfunzionamento dei misuratori e/o parziale vetustà presso le opere di presa nella misura del 90%	Absenza di malfunzionamento dei misuratori e/o recente installazione



A4	A4.1	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 90%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 80%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 70%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 50%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 30%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 10%	Assenza parziale delle reti di adduzione per oltre il 10%	Assenza parziale delle reti di adduzione per meno del 10%
	A4.2	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture inferiore al 10%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 10%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 20%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 40%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 60%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 80%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 90%	Adeguatezza e flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture superiore al 95%
	A4.3	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda inferiore al 10%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 10%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 20%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 40%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 60%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 80%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 90%	Capacità idraulica delle infrastrutture rispondente ai livelli di domanda superiore al 95%
A5	A5.1	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre cinque interruzioni di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre tre interruzioni di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 7 giorni all'anno che interessano il 50% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 3 giorni all'anno che interessano il 20% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 3 giorni all'anno che interessano il 10% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 3 giorni all'anno che interessano il 5% della popolazione	Interruzioni idriche per interventi di riparazione di rotture dovute a condizioni fisiche delle infrastrutture: oltre un'interruzione di 12 ore all'anno che interessano il 5% della popolazione	Nessuna interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze
	A5.2	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre cinque interruzioni idriche della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre 3 interruzioni idriche annue della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno senza preavviso per oltre il 10% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno con o senza preavviso per oltre il 5% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per meno del 5% delle utenze	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici che comportano non oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze
	A5.3	Manutenzioni programmate che comportano oltre cinque interruzioni idriche della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre 3 interruzioni idriche annue della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno senza preavviso per oltre il 10% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 1 giorno con o senza preavviso per oltre il 5% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per meno del 5% delle utenze	Manutenzioni programmate che comportano non oltre un'interruzione idrica annua della durata di 12 ore con preavviso per oltre il 2% delle utenze
A6	A6.1	Assenza di pressione sistemica per oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistemica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 50% dell'utenza	Pressione sistemica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 20% dell'utenza	Pressione sistemica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 10% dell'utenza	Pressione sistemica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 10% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione sistemica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 2% dell'utenza almeno una volta al mese	Pressione sistemica inferiore alla necessità per il mantenimento dell'erogazione ad oltre il 2% dell'utenza almeno una volta ogni tre mesi	Pressione inadeguata alla necessità per il mantenimento dell'erogazione per oltre il 2% dell'utenza non più di una volta all'anno



A7	A7.1	Totale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 80%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 65%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 50%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 35%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 20%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 10%	Parziale necessità di ristrutturazione delle reti e delle opere di captazione per oltre il 2%
	A7.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per oltre il 90%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 80%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 60%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 40%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per non oltre il 2%
	A7.3	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche superiore al 90%	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche non superiore al 80%	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche non superiore al 60%	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche non superiore al 40%	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche non superiore al 20%	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche non superiore al 10%	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche non superiore al 5%	Inadeguate condizioni fisiche della apparecchiatura e meccaniche ed elettromeccaniche non superiore al 2%
	A7.4	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione superiore al 30% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 30% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 20% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 10% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 5% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 2% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 1% del volume annuo erogato	Tassi di rottura delle condotte adduttrici che comportano interruzione dell'erogazione non superiore al 0,5% del volume annuo erogato
	A7.5	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche superiore al 30% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 30% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 25% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 20% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 15% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 10% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 5% delle apparecchiature e installate	Tassi di rottura annui delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche inferiore al 2% delle apparecchiature e installate
A8	A8.1	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo superiore al 20% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 20% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 16% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 12% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore all'8% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 4% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore al 2% del volume erogato	Perdite idriche degli acquedotti esterni per un volume annuo non superiore all'1% del volume erogato
	A8.2	Livello di perdite idriche negli impianti superiore al 10% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 10% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 6% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 4% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 2% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 1,5% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 1% del volume idrico annuo erogato	Livello di perdite idriche negli impianti inferiore al 0,5% del volume idrico annuo erogato
A9	A9.1	Mancata copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 10%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 20%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 50%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 80%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 90%	Copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione nella misura del 95%	Totale copertura della misura delle portate e dei volumi immessi ed erogati dalle reti di adduzione
	A9.2	Totale malfunzionamento dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per	Malfunzionamento parziale dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione per	Perfetto funzionamento dei misuratori di portata e di volume nelle infrastrutture di adduzione



		adduzione	non oltre il 50%	non oltre il 60%	non oltre il 60%	non oltre il 40%	non oltre il 20%	non oltre il 10%	
A10	A10.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
P1	P1.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.6	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.7	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P1.8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
P2	P2.1	Acqua erogata sistematicamente con restrizione agli usi umani per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani più di quattro volte all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 7 giorni per oltre il 50% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 20% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 10% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 5% delle utenze	Acqua erogata con restrizione agli usi umani una volta all'anno per la durata di 3 giorni per oltre il 2% delle utenze	Acqua erogata sempre conforme agli usi umani per il 100% delle utenze
	P2.2	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. inferiore al 40%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 40%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 50%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 60%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 70%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 80%	Controllo di parte dei parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i. non inferiore al 90%	Controllo di tutti i parametri analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'art. 2 del D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e s.m.i.
	P2.3	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. inferiore al 40%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 40%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 50%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 60%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 70%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 80%	Inadeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i. non superiore al 90%	Adeguatezza del sistema di campionamento o rispetto al D.lgs. 31/2001 e s.m.i.
P3	P3.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P3.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
P4	P4.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P4.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
P5	P5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	P5.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Unità degli impianti di potabilizzazione



			B10.1	Parziale copertura dei misuratori di utenza inferiore al 60%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 60%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 70%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 80%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 85%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 90%	Parziale copertura dei misuratori di utenza entro il 95%	Totale copertura dei misuratori di utenza
			B10.2	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura inferiore del 50%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 60%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 70%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 80%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 85%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 90%	Parziale funzionamento e/o recente installazione dei misuratori di utenza con affidabilità di misura maggiore del 95%	Perfetto funzionamento e recente installazione dei misuratori di utenza
			B11.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
C1	C1.1	C1.1	C1.1	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 10%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 10%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 25%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 40%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 65%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 80%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 90%	Copertura delle reti di raccolta e collettamento dei reflui: 100%
			C2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Non oltre il 15%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie. Oltre il 2%
			C2.2	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili oltre il 50%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 50%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 30%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 20%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 15%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 10%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 5%	Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle opere civili non oltre il 2%
			C2.3	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 15%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti non oltre il 2%
			C2.4	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie oltre il 50%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 50%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 30%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 20%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 15%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 10%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 5%	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie non oltre il 2%
			C2.5	Perdite di refluo negli impianti oltre il 10%	Perdite di refluo negli impianti non oltre il 10%	Perdite di refluo negli impianti non oltre il 30%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 20%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 15%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 10%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 5%	Perdite di refluo negli impianti inferiori al 2%
			C2.6	Tasso di rottura delle condotte non oltre 30 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 30 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 20 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 15 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 10 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 5 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 3 interventi annui/5000 abitanti serviti	Tasso di rottura delle condotte non oltre 1 intervento annui/5000 abitanti serviti
			C2.7	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione oltre il 30% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 30% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 20% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 15% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 10% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 5% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 3% delle reti gestite	Defetti di tenuta dei giunti per un'estensione non oltre il 1% delle reti gestite

Criticità del servizio di fognatura (1 rete rete e master)



C2	C2.8	Infiltrazioni parassite (acque bianche) oltre il 50% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 50% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 30% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 25% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 10% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 5% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) non oltre il 3% della portata nera	Infiltrazioni parassite (acque bianche) per meno dell'1% della portata nera
	C2.9	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Oltre 35 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 15 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 30 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 7 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 5 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 3 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 2 interventi annui ogni 30 apparecchiature e installate	Tasso di rottura delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche. Non oltre 1 annuo ogni 30 apparecchiature e installate
C3	C3.1	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza delle acque bianche in fogna che interessano almeno il 50% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 40% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 20% delle utenze	Allagamenti sistematici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 10% delle utenze	Allagamenti sporadici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano almeno il 5% delle utenze	Allagamenti sporadici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano meno del 2% delle utenze	Allagamenti sporadici dovuti alla presenza di acque bianche in fogna che interessano meno del 1% delle utenze	Assenza di allagamenti accertati nell'ultimo anno
	C4.1	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento oltre il 20% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 15% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 12% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 10% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre l'8% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 5% dei giorni nell'anno	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Superamento livelli di riempimento non oltre il 2% dei giorni nell'anno	Adeguatezza dimensionale delle infrastrutture. Nessun superamento livelli di riempimento
C4	C4.2	Scaricatori di piena non adeguati in misura superiore a 15 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 15 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 10 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 7 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 5 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 3 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 2 ogni 20.000 abitanti serviti	Scaricatori di piena non adeguati in misura inferiore a 1 ogni 20.000 abitanti serviti
	C5.1	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste superiore al 70% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 70% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 75% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 80% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 85% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 90% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 95% del territorio servito	Presenza di odori molesti da reti fognarie nere e miste inferiore al 98% del territorio servito
C6	C6.1	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero maggiore di 20 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 20 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 10 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 8 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 6 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 4 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 2 interventi di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno	Presenza di accumuli di sedimenti che richiedono un numero inferiore di 1 intervento di pulizia ogni 2.000 abitanti/anno
	C6.2	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie maggiori di 30 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 30 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 20 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 15 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 10 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 4 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 2 interventi ogni 20.000 abitanti/anno	Presenza di ostruzioni parziali o totali delle condotte fognarie inferiori a 1 intervento ogni 20.000 abitanti/anno
C7	C7.1	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore all'80%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 70%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 60%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 50%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 35%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 20%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 10%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto inferiore al 10%



	C7.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	C8.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D1	D1.1	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale inferiore al 50%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 50%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 55%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 60%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 70%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 80%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale superiore al 90%	Copertura del servizio di depurazione in relazione alla popolazione servita. Popolazione servita/popolazione totale dal 95 al 100%
	D1.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale superiore al 50%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 50%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 30%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 20%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 10%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 5%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 3%	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente in percentuale inferiore al 1%
	D1.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D1.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D2	D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di oltre il 50% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 50% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 30% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 20% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 15% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 10% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 5% dell'utenza	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti e non adeguati a servizio di meno del 2% dell'utenza
	D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per oltre il 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 50%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 30%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 20%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 15%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 10%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 5%	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti per meno del 2%

Criteri degli impianti di depurazione



02	02.3	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per oltre 15 su 30 apparecchiature installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 15 su 30 apparecchiature installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 10 su 30 apparecchiature installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 7 su 30 apparecchiature installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 5 su 30 apparecchiature installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 3 su 30 apparecchiature installate	Inadeguatezza delle apparecchiature e meccaniche ed elettromeccaniche per meno di 2 su 30 apparecchiature installate
	02.4	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Oltre il 30%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 30%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 25%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 15%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 10%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Oltre il 7%	Estrema frammentazione e del servizio di depurazione. Percentuale impianti su abitanti serviti. Non oltre il 3%
	02.5	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Oltre il 30% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 50% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 30% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 20% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 15% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 10% degli impianti	Assenza totale di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio. Non oltre il 5% degli impianti
	02.6	Nessun controllo di emissioni odorigene	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 50 impianti	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 10 impianti	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 4 impianti	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per almeno 1 impianto su 2	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 annuo per ciascun impianto	Controllo delle emissioni odorigene in misura di 1 trimestrale per ciascun impianto
	02.7	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 50%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 40%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 35%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 30%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 25%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 20%	Potenzialità di trattamento non adeguata. Rapporto tra abitanti serviti e abitanti totali. Meno del 10%
	02.8	Trattamento fanghi a copertura di meno del 50% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 50% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 60% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 70% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre l'80% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 90% dei fanghi prodotti	Trattamento fanghi a copertura di oltre il 95% dei fanghi prodotti
	02.9	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione e superiori al 50%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione e inferiori al 50%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione e inferiori al 30%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione e inferiori al 20%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione e inferiori al 10%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione e inferiori al 5%	Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione e inferiori al 2%
	02.10	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
03	03.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	03.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
04	04.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	04.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	04.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile



	D4.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D5	D5.1	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 80%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 70%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 60%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 50%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 35%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 20%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto superiore al 10%	Grado di mancata copertura delle misurazioni di impianto inferiore al 10%
	D5.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
D6	D6.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D6.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	D6.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
G1	G1.1	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto superiore al 90%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 90%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 80%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 70%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 60%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 50%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 40%	Tasso di lettura dei misuratori d'impianto inferiore al 30%
	G1.2	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 20%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 40%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 60%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura inferiore al 80%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 80%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 90%	Affidabilità dei dati di lettura e/o autolettura superiore al 95%	Teletlettura
	G1.3	Scarsa fatturazione con frequenza annua o superiore e con rettifiche di fatturazione oltre il 50%	Scarsa fatturazione con frequenza annua o superiore e con rettifiche di fatturazione oltre il 30%	Fatturazione irregolare con frequenza annua o inferiore con rettifiche di fatturazione oltre il 30%	Fatturazione regolare con frequenza annua o semestrale con rettifiche di fatturazione oltre il 20%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione oltre il 20%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 20%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 10%	Fatturazione regolare con frequenza trimestrale con rettifiche di fatturazione inferiore al 2%
	G2	Servizio di assistenza totalmente carente	Servizio di ricezione utenza esclusivamente presso lo sportello	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa superiori ai trenta minuti	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti e garanzia d'intervento programmato entro trenta giorni	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti e garanzia d'intervento programmato entro quindici giorni e urgente in giornata	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti, attraverso la rete telematica e garanzia d'intervento programmato entro una settimana e urgente in giornata	Servizio di assistenza anche attraverso call center con tempi di attesa inferiori ai quindici minuti, attraverso la rete telematica e garanzia d'intervento programmato entro tre giorni e urgente in giornata
	G2.1								
	G3	Nessuno standard della carta dei servizi viene rispettato	Vengono rispettati pochi standard della carta dei servizi ad una percentuale di utenti non superiore al 20%	Vengono rispettati pochi standard della carta dei servizi ad una percentuale di utenti non superiore al 40%	Vengono rispettati alcuni standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 60%	Vengono rispettati alcuni standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 80%	Vengono rispettati gli standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 90%	Vengono rispettati gli standard della carta dei servizi ma ad una percentuale di utenti non superiore al 95%	Vengono rispettati tutti gli standard della carta dei servizi
	G3.1								



Ciclo generale della gestione	G4	G4.1	Totale assenza del servizio di autolettura	Servizio di autolettura consentito a mezzo cartolina e fax	Servizio di autolettura consentito a mezzo cartolina e fax	Servizio di autolettura consentito con più mezzi anche per via informatica	Servizio di autolettura con accesso a pagina riservata dedicata al consumatore	n.d.	n.d.	n.d.
		G5	G5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M1	M1.1	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di approvvigionamento superiore al 95%
		M1.2	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
		M1.3	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di distribuzione superiore al 95%
		M1.4	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di fognatura superiore al 95%
		M1.5	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione inferiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 30%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 35%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 40%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 50%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 70%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 90%	Possibili margini di miglioramento dell'efficienza funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione superiore al 95%
	M2	M2.1	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 10%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 30%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 20%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 40%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 60%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 80%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 90%	Sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset pianificata entro il 95%
		M3.1	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro superiore al 50% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 50% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 40% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 30% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 20% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 10% delle strutture gestite	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro inferiore al 5% delle strutture gestite	Absoluta mancanza di criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro



M4	M4.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.2	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura inferiore al 5%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 5%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 1%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 20%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 40%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 60%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 80%	Presenza di sistemi di recupero energetico in adduzione laddove fattibili nella misura superiore al 100%
	M4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.4	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.5	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.6	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.7	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	M4.8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
M5	M5.1	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Si evidenzia come obiettivi di performance programmati, a seguito delle attività previste, possano essere raggiunti solamente per effetto di grandi investimenti da parte dell'Ausino S.p.A. e dalla sostenibilità economico-finanziaria di tali attività.

Tale precisazione si ritiene necessaria in quanto oggi, il soggetto gestore, riscontra numerose difficoltà nel reperire fonti di finanziamento esterne, e quindi tale problematica potrà rappresentare un vincolo rilevante per la realizzazione di alcune delle opere strutturali previste.

I numerosi interventi programmati, determineranno anche un elevato incremento della complessità della gestione delle infrastrutture ed un notevole aumento dei costi di gestione, come ampiamente discusso nella relazione di accompagnamento allegata e negli esempi descrittivi degli interventi sulle reti idriche connesse agli impianti di depurazione.



## CAPITOLO 5: Cronoprogramma degli interventi

Relativamente al cronoprogramma delle attività, per quanto riguarda il dettaglio puntuale delle singole attività, delle relative aree di interesse, dell'anno previsto di messa in esercizio e dei livelli obiettivi previsti, si rimanda alla sezione "Cronoprogramma 2016-2019" della Mappa delle Criticità.

Di seguito indichiamo sintesi tabellare degli investimenti programmati per ogni singola macro area di criticità, con suddivisione della quota di finanziamento da tariffa e della quota da finanziamento pubblico:

Area di criticità	anno 2016		anno 2017		anno 2018		anno 2019	
	Finanziamento da tariffa	Finanziamento pubblico	Finanziamento da tariffa	Finanziamento pubblico	Finanziamento da tariffa	Finanziamento pubblico	Finanziamento da tariffa	Finanziamento pubblico
Criticità nell'approvvigionamento idrico	€ 51.500	€ -	€ 395.500	€ 790.000	€ 547.250	€ 711.000	€ 210.750	€ 279.000
Criticità nella distribuzione	€ 3.000	€ -	€ 145.000	€ 80.000	€ 152.000	€ 100.000	€ 80.000	€ 100.000
Criticità del servizio di fognatura	€ 47.500	€ -	€ 567.500	€ 2.940.400	€ 640.850	€ 1.891.800	€ 51.750	€ 1.353.200
Criticità degli impianti di depurazione	€ -	€ -	€ 452.612	€ 8.604.589	€ 348.791	€ 10.205.527	€ 269.164	€ 3.018.056
Criticità nei servizi all'utenza	€ 190.000	€ -	€ 40.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 342.000</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.410.612</b>	<b>€ 11.823.990</b>	<b>€ 1.717.891</b>	<b>€ 14.968.336</b>	<b>€ 631.664</b>	<b>€ 4.850.300</b>

## CAPITOLO 6: Analisi degli scostamenti rispetto al Programma degli Interventi 2014-2017

Relativamente all'individuazione di una diretta corrispondenza tra gli interventi programmati in base alle disposizioni del MTI 1, e quindi quanto pianificato per il periodo 2014-2017, rispetto alla programmazione 2016-2019, come già precedentemente evidenziato nella fase descrittiva, si sottolinea come l'enorme incremento del numero di utenze servite e dell'area in gestione, abbia determinato una variazione delle priorità di intervento.

Tale variazione strutturale si evidenzia immediatamente, anche dall'incremento di valore previsto per gli investimenti per ogni esercizio, che è passato da un valore prossimo ai 300.000 €, ad un valore medio vicino ad 1 milione di euro, con diretta incidenza su tariffa.

In aggiunta, la ridotta estensione del territorio precedentemente gestito, portava ad una individuazione delle criticità e dei relativi livelli di servizio, di tipo generale, generalizzata su tutto il territorio, diversamente da quanto descritto in maniera puntuale per ogni area di interesse secondo le disposizioni del MTI 2 nella presente programmazione.



IL PRESIDENTE  
 Avv. Mariano Agresta